

## Monte Sacro domani. Che confusione!

Sondaggio su 350 residenti nei nostri quartieri.  
Un Municipio più grande? I più non ne sono convinti.  
Periferie da mollare ai comuni dell'hinterland? Sì: sono sacrificabili per chi abita le zone "bene" del territorio.  
Ma la gente ancora sa poco sul ridisegno del territorio romano, come conosce male il funzionamento dei municipi. Roma capitale avanza e dovrà dare risposte certe, funzionali

ALLE PAGINE 6 e 7



### Ater e igiene ambientale: solo un capitolo di spesa

Case popolari, incuria e abbandono fra i caseggiati. Intanto l'Ater Roma e altre sei nel Lazio sono state commissariate (PAGINA 4)

### Politica: denunce, abbandoni e new entry

In Consiglio municipale, doppia querela per il presidente Borgheresi, mentre il consigliere Limardi entra nel Pd e l'ex capogruppo De Angelis ne esce (PAGINA 9)

### Picchettaggi a Colle Salario: Nomadi? No grazie

Sono arrivati gli zingari? Dopo alcuni controlli il Municipio smentisce con forza e annuncia una denuncia contro ignoti per procurato allarme (PAGINA 12)

## Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi  
Eventi  
Imprese**

in preparazione

[www.sei-6.com](http://www.sei-6.com)

**CHI** tutte le figure professionali ed istituzionali

**COSA** eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

**DOVE** i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

**volantini  
manifesti  
biglietti da visita  
striscioni  
stampa digitale**

347.8999029

# In ricordo della breccia di Porta Pia il Comune ha organizzato tre giorni di festeggiamenti e rievocazioni storiche

## Festeggiamenti per Roma Capitale

**140 anni fa Roma diventava italiana, un weekend di festa tra fanfare, attori e palloncini tricolore per rievocare e guardare al futuro della città**

attraverso la musica e l'interpretazione di attori che hanno ridato vita a quei personaggi che hanno "fatto l'Italia" e permesso il complesso ma necessario processo di unificazione nazionale. Grande la partecipazione dei romani che hanno invaso via XX settembre e le zone limitrofe a Porta Pia, chiuse al traffico e rese pedonali e fruibili per l'occasione. Due le categorie di persone che hanno subito gli effetti dei festeggiamenti: i pedoni e gli automobilisti, i primi hanno goduto di un



bel weekend all'aria aperta, approfittando dell'apertura straordinaria di edifici pubblici e di lunghe passeggiate in centro; i secondi più penalizzati,

sono stati costretti a districarsi nel traffico impazzito a causa delle numerose

deviazioni. Ciò nonostante la festa c'è stata ed è anche piaciuta molto, grazie al ricco programma di spettacoli, concerti e aperture straordinarie di musei e palazzi storici. Chi veniva dalla Nomentana varcando a piedi Porta Pia ha trovato a terra un lungo tappeto rosso srotolato dalla Porta fino a Piazza S. Bernardo che invitava a passeggiare con insolita tranquillità lungo via XX settembre, un tempo nota come via Pia. La strada chiusa al traffico ha svelato il suo fascino originario, quello di un'arteria che si inseriva nel progetto di unificazione nazionale. E' utile ricordare che la via Nomentana un tempo disegnava un percorso molto diverso, deviando dal

tracciato odierno di Villa Torlonia in direzione obliqua fino alla Porta Nomentana, oggi inglobata dalle mura Aureliane vicino all'odierna Porta Pia. Nel vecchio assetto urbanistico la via Pia esisteva solo per un breve tratto, che solo successivamente all'unificazione, per volontà del Papa Pio IV fu trasformata nella via XX settembre che conosciamo allineandola alla Porta secondo un perfetto rettillo. Accanto a fanfare di bersaglieri in corsa tanti turisti e romani hanno attraversato "la storia dell'unità d'Italia", accodandosi agli stand che distribuivano gratis pop-corn e palloncini tricolore e soffermandosi ad ascoltare le cronache degli attori che hanno fatto rivivere quel lontano 20 settembre 1870. Il resto lo hanno fatto con perizia le guide turistiche soddisfacendo domande e curiosità sulla storia della breccia di Porta Pia e di Roma.

*Valentino Salvatore De Pietro  
valentino.depietro@vocequattro.it*



**È** stato un weekend memorabile quello organizzato dal Comune di Roma per festeggiare i 140 anni di Roma Capitale. Tre giorni per far rivivere la storia

Il potenziamento è stato attuato in esecuzione del contratto tra il Comune e Roma Tpl

## Bus periferici: aumentano le corse e si ampliano le fasce orarie

Il nuovo orario interessa 74 linee. Previsto anche il rinnovamento della flotta degli autobus

**D**a lunedì 13 settembre è entrato in vigore il nuovo orario per 74 linee periferiche di autobus, conformemente al nuovo contratto di servizio tra il Comune e Roma Tpl, l'azienda di trasporto pubblico locale capitolina. Il contratto prevede il potenziamento del trasporto sulle linee più frequentate e un rinnovamento della flotta dei bus con 442 nuove vetture. Le prime 80 saranno disponibili a partire dall'inizio del 2011. Fra i principali interventi volti al miglioramento della qualità del servizio sono previsti il raddoppio delle corse e il prolungamento dell'orario fino alle 20 della linea 702DL, che collega l'aeroporto di Ciampino con la stazione Laurentina della metro B; il potenziamento delle linee 314 (che unisce via Prenestina con via Ponte di Nona), 449 (che da Rebibbia arriva all'ospedale Sandro Pertini) e 77 (che collega la metro B a Trigoria). Gli orari di punta della mattina, in cui i mezzi pubblici vengono presi d'assalto da studenti e lavoratori, vedono un aumento delle corse che interessa 31 linee di autobus: 22, 23, 24, 25, 28, 31, 35, 36, 39, 44, 49, 77, 78, 88, 213, 218, 232, 314, 404, 437, 444, 543, 546, 702, 775, 768, 881, 983, 984, 985 e 992. Lo stesso avviene per le ore di punta del pomerig-



Teodoro Beccia 2005/Ilmondodirenti.it

gio, con il raddoppio delle corse per le linee 77, 78, 449 e 314 e un incremento compreso tra il 10% e il 40% per quanto riguarda le linee 23, 25, 36, 37, 39, 40, 41, 44, 51, 56, 57, 146, 437, 702, 768, 778, 808, 892, 983, 984, 985 e 997. Nei giorni festivi, invece, il potenziamento riguarda 23 linee. Al fine di venire incontro all'utenza e coprire una fascia oraria più ampia, 23 linee anticipano la partenza della prima corsa o posticipano quella dell'ultima. Si tratta delle linee: 24, 28, 31, 36, 40, 51, 78, 213, 218, 444, 503, 552, 701, 702, 702DL, 763, 764, 767, 771, 778, 889, 907 e 992.

*Serena Berardi  
serena.berardi@vocequattro.it*

## L'ufficio Mobilità si è spostato all'Eur

**D**a venerdì 1 ottobre per richiedere permessi per la Ztl o per le strisce blu, i romani dovranno recarsi all'Eur. L'Ufficio Permessi informazioni e servizi dell'agenzia Roma servizi per la Mobilità, infatti, ha cambiato sede e da via Ostiense si è trasferito in piazzale degli Archivi di Stato, 40. La nuova sede, circa 1400 metri quadrati al primo piano del palazzo di proprietà di Eur Spa, garantirà un servizio più efficiente e confortevole, sia per cittadini che per gli operatori, rispetto alla precedente collocazione di via Ostiense. I cittadini possono rivolgersi a questo ufficio per tutti i servizi concernenti i permessi legati alla mobilità nella città di Roma:

permessi per la Ztl, per la sosta su strada, per i disabili, i bollini blu per le autotofficine, i permessi del nuovo piano pullman, quelli per le pratiche dei taxi, degli ncc e delle botticelle. Tutto in un solo ufficio aperto dal lunedì alle 8.30 alle 16.30 con orario continuato. La nuova sede, dotata di più posti auto dedicati ai diversamente abili, si può raggiungere con la metropolitana (linea B fermata "Eur-Fermi", che dista 500 metri a piedi; fermata "Laurentina", che dista circa 800 metri a piedi) e con le diverse linee di bus che attraversano viale dell'Arte. Altre informazioni sul sito di Roma Servizi Mobilità.



**LaVOCE**  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma  
Anno V - n. 16 - 1 Ott 2010

**Direttore**  
Nicola Scianname

**Direttore Responsabile**  
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

**Editore**  
Nicola Scianname  
e-mail: nisc.edit@yahoo.it  
Stampa: Rotopress - Roma

**Edizione IV Municipio**  
**Direzione**  
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.8805747  
E-mail: vocecomun@yahoo.it

**Redazione**  
Coordinatore  
Giuseppe Griffo  
e-mail:  
vocequattro@yahoo.it

**Pubblicità**  
ALFA Promotion & Image srl  
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma  
Tel. 06.88 05 747  
E-mail: lavocce@alfapromotion.net

**I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI**

<b>Ottobre</b> 15-29	<b>Novembre</b> 12-26	<b>Dicembre</b> 10
-------------------------	--------------------------	-----------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:  
**www.lavocedelmuniciopio.it** e seguite le indicazioni  
Il numero del 17 settembre è stato scaricato da 62.971 utenti

Scuola: prove Invalsi rivelatrici. Gravi lacune nell'uso della lingua italiana

# L'Italiano, questo sconosciuto

**È la tendenza dalla scuola primaria alle superiori: esperti informatici e impacciati nell'espressione. Il ministero corre ai ripari, rivedere i programmi privilegiando lettura e scrittura**

Che ci sia in atto una decadenza del codice lingua nazionale non è una novità, ma un'ulteriore conferma si evince dalle ultime prove Invalsi, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione. Il problema inizia subito, dalle prime classi scolastiche, poi diventa via via sempre più eclatante. I bambini giungono a scuola già un po' ignari del buon uso della lingua dei nostri padri, abituati come sono

all'uso di un linguaggio comune ridotto all'essenziale, tanto per farsi comprendere in fretta, perché questo si vuole oggi, "non perdere tempo". Il disagio si caratterizza immediatamente in prima classe quando le maestre si trovano davanti una platea di cuccioli distratti che non s'incuriosiscono per la narrazione delle favole di Esopo e di Fedro, che non fanno domande pertinenti e che rincorrono solo le mode del momento. Parliamo degli stessi

"cuccioli" che magari, con la vigilanza dei genitori già navigano in internet, usano il cellulare con relativo bluetooth, per immagazzinare file di giochi multimediali, esperti di tecniche multimediali, ma incapaci di formulare correttamente frasi in lingua italiana.

La "debacle" linguistica emerge pienamente, poi, alla scuola media quando, nell'argomentazione verbale di una traccia, si blocca il linguaggio e la comunicazione si fa frammentata e inceppata, spesso incomprensibile. Per non parlare di un testo scritto in cui l'uso della grammatica fa acqua da tutte le parti. La morfologia è un mistero, la sintassi poi non ne parliamo. E la punteggiatura? Non esiste più. Si confonde il soggetto con il complemento e i periodi non hanno senso, si dà



pari significato a una virgola e a un punto. Le docenti già dalle ultime classi della scuola primaria non sanno come intervenire per correggere il tiro: cosa fare per trasmettere il valore della lingua pura che è la principale risorsa per debuttare nella società civile? Come ripristinare il buon uso della lingua? Di chi le maggiori responsabilità? Certo è che si deve correre ai ripari e il ministero dell'Istruzione ci sta pensando. Una commissione

di esperti nel settore, guidata da Max Bruschi, consigliere del ministro Gelmini, è già all'opera per rivedere i programmi. Si vuole passare da una scuola con un eccesso di progetti a una scuola delle fondamenta, dove la lettura e la scrittura torneranno centrali. La tecnologia non verrà dimenticata, ma si utilizzerà a supporto delle competenze di base. Un ritorno al passato o un passo di qualità verso la lingua del futuro?

Alba Vastano



Fino al 3 ottobre, mostre, rassegne e incontri con viaggiatori e narratori alla scoperta delle terre di Levante

## Letteratura di Viaggio, il Festival in cammino verso Oriente

La manifestazione si svolge a Villa Celimontana e al Palazzo delle Esposizioni

Da Marco Polo a Kapuscinski. E poi, Gogol, Stendhal, Flaubert, Fitzgerald, Hemingway, Soldati, Calvino, Moravia, Pasolini, Maraini, Borges. E, ovviamente, Chatwin. Quale sarebbe la nostra idea di mondo senza la rappresentazione che ne hanno fatto i grandi viaggiatori-scrittori? Il Festival della Letteratura di Viaggio, dal 30 settembre al 3 ottobre a Palazzo Esposizioni e a Villa Celimontana, rende un doveroso omaggio non solo a questo particolare tipo di letteratura, ma ai tanti tipi di narrazione, dalla fotografia alla musica, al teatro, che ci accompagnano alla scoperta del mondo. Il tema di questa edizione, "Verso Oriente, il Levante", si snoda attraverso quattro giorni di eventi, parlando di luoghi affascinanti come Alessandria d'Egitto e Salonicco, o del nostro Levante (la Puglia); di viaggi filosofici e archeologici, di pellegrinaggi, di teatro (con l'Odissea in quattro lingue e letture su Ippazia e Gertrude Bell), delle battaglie di Lepanto e Gallipoli, del viaggio del babà, della memoria di Adriano.



In programma 2 mostre, 4 lezioni (geopolitica, geografia, musica, giornalismo), 3 premi ("Parole in corsa", "Movimenti") e "La Navicella d'Oro", 5 video-interviste esclusive a Claudio Magris, Amos Oz, Paolo Matthiae, Gianrico Carofiglio, Gabriele Salvatores e oltre 20

incontri con più di 50 ospiti, viaggiatori e narratori. Il Festival si svolge principalmente a Villa Celimontana (nei giardini e nelle sale di Palazzetto Mattei) e a Palazzo delle Esposizioni (nello Spazio Fontana e in Sala Cinema). La prima per l'occasione sarà trasformata in una sorta di "casa del viaggio", mentre a Palazzo delle Esposizioni si può trovare la mostra di carte geografiche di ieri e fotografie di oggi mentre la sala Cinema propone la rassegna "Da Marrakech a Puerto Escondido, viaggio nel cinema di Gabriele Salvatores". Oltre alle due sedi principali, il Festival si svolge anche al Tempio di Adriano (Piazza di Pietra) con un ciclo di incontri (venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 ottobre 2010) e coinvolge inoltre le Biblioteche di Roma. Per il calendario completo delle iniziative, consultare il sito [www.festivalletteraturadi-viaggio.it](http://www.festivalletteraturadi-viaggio.it).

(R.T.)

Per le linee C e B1 arrivano offerte per contribuire alla realizzazione dei lavori

## Nuove metro, i privati co-finanziano

Nuovi finanziamenti per la realizzazione delle linee della metropolitana C e B1, attualmente in costruzione. In questi giorni il gruppo d'impres che sta realizzando la C (Astaldi-Vianini-Lega Cooperative-Ansaldo) ha consegnato a Roma Metropolitana (l'azienda capitolina che segue i lavori) una lettera in cui si dichiara disponibile a "contribuire all'investimento per il completamento della linea C con un

ha dato l'ok a mandare avanti la procedura. Si aspetta, adesso, un progetto dettagliato, compreso il piano finanziario con la cifra esatta che le ditte offrono (per arrivare da Colosseo a Prati servono circa un miliardo e 200 milioni di euro) e con la lista delle banche che erogheranno i fondi. Entro 90 giorni sono attese le risposte del gruppo imprenditoriale.

Quanto alla linea B1, il rispetto del "cronoprogramma", consentirà, come previsto, l'apertura della tratta Bologna-Conca d'Oro nel gennaio 2012 e nel 2013 il prolungamento fino a viale Jonio. Via libera inoltre dalla Conferenza dei



Servizi all'ulteriore prolungamento della B1 da viale Jonio fino alla Bufalotta. Lo schema di finanziamento sarà all'insegna del project financing pubblico-privato: Roma Capitale (Comune di Roma) offre tre aree pubbliche su cui edificare e realizzare servizi. La società che vincerà il bando di gara potrà beneficiarne e il ricavato coprirà i costi di realizzazione del nuovo tratto della metro B1.

Quanto alla linea B1, il rispetto del "cronoprogramma", consentirà, come previsto, l'apertura della tratta Bologna-Conca d'Oro nel gennaio 2012 e nel 2013 il prolungamento fino a viale Jonio. Via libera inoltre dalla Conferenza dei

Rosalba Totaro

Case popolari, incuria e abbandono fra i caseggiati di via Monte Resegone 30 e via Catinaccio 15

# Ater e igiene ambientale: solo un capitolo di spesa

*Intanto l'Ater Roma e altre sei nel Lazio sono state commissariate dalla giunta regionale. C'è un "naturale" cambio per la mutazione della maggioranza alla Pisana, ma c'è grande colpa per la profonda inefficienza del sistema. Gli inquilini lamentano l'incostanza degli interventi di pulizia e di manutenzione. Sporczia, degrado dei giardini, buche e avvallamenti convivono con le decine di famiglie che abitano nel complesso del Tufello*

**B**uche, avvallamenti creati dalle radici, alberi in equilibrio instabile troppo vicini alle abitazioni, radici che affiorano pericolosamente dal pavimento, immondizia, lampioni fulminati, sterpaglie secche raccolte e mai portate via. È questo lo scenario all'ingresso di via Monte Resegone 30. Una scena che si ripete troppo spesso con l'aggiunta di altri problemi, in tutto il patrimonio delle

case popolari gestite dall'Ater Roma. Intanto, l'Ater capitolino e altre sei aziende territoriali nella regione, sono state colpite

da un provvedimento della giunta Polverini: via gli attuali presidenti, con questi problemi di gestione dovranno vedersela i commissari straordinari nominati dalla Polverini con successivi decreti. «Nel canone di affitto è prevista la voce "igiene ambientale" - racconta Attilio Floccari, una madre e un fratello residenti di via Monte Resegone - Ogni famiglia paga circa 5 euro per un servizio che spesso non viene effettuato o viene svolto in maniera incostante e per questo poco accurata». L'esborso va moltiplicato per gli 80 nu-

clei familiari di questo indirtizzo, con un totale risultante di 400 euro al mese. Ma fra via Monte Catinaccio, Monte Massico e altre, ci saranno almeno 300 famiglie: circa 1500 euro mensili pagati (a vuoto) per il servizio di Igiene ambientale. A nulla sembrano valere le continue segnalazioni all'Ater. Il 30 agosto e il 21 settembre l'intervento non è stato effettuato. Alla richiesta di spiegazioni del signor Floccari l'Ater ha risposto parlando di un probabile disguido sulle date previste per gli interventi. Gli inquilini intanto non ricordano nemmeno quando è avvenuta l'ultima di-



sinfestazione, tanto meno la derattizzazione. Nel complesso del Tufello la cura e l'igiene dell'ambiente sono rimessi alla pazienza e alla buona volontà degli stessi condomini, come il signor Pietro Traversi, che pur di evitare un tappeto di aghi di pini di fronte casa e l'invasione della vegeta-

zione, si presta a svolgere un lavoro già pagato, di cui altri si dovrebbero occupare. «Chiediamo che gli interventi di igiene ambientale vengano svolti puntualmente e in maniera meticolosa, con adeguati controlli» aggiunge la signora Maria T. «Abbiamo proposto all'Ater di destinare i circa 500 euro previsti sotto la voce "igiene ambientale" a una ditta di pulizie esterna. Ma stiamo ancora aspettando la risposta» racconta il signor Floccari. Nel frattempo in via Monte Resegone la situazione resta immutata. Chissà se qualcuno si presenterà ai prossimi appuntamenti.

Antonella Brandonisio  
antonella.brandonisio@vocequattro.it



I commercianti del quartiere mal digeriscono la nuova concorrenza "con gli occhi a mandorla"

## Il boom del made in China su via Radicofani

*Inaugurato un nuovo negozio gestito da cinesi.*

*Ora a Fidene ce ne sono tre a distanza di pochi metri. Situazione simile e in sviluppo su altre strade commerciali*

**I**l 7 settembre, in via Radicofani, quartiere Fidene, è stato inaugurato un nuovo negozio. Nulla di sensazionale se non fosse il terzo esercizio gestito da commercianti cinesi, aperto nel giro di qualche anno. Sono tutti situati a distanza di pochi metri, in questa arteria principale del quartiere dove si concentrano la maggior parte delle attività commerciali. Due di questi negozi si trovano addirittura l'uno di fronte all'altro. Nelle vetrine dall'allestimento essenziale, i prodotti più disparati: dagli articoli per la casa all'abbigliamento, dalla cartoleria ai cosmetici, ovviamente tutto rigorosamente realizzato in Cina. Le porzioni di marciapiedi antistanti ai negozi traboccano di merce che non entra negli scaffali già ricolmi. I prezzi praticati sono molto bassi. Orari di lavoro no-stop: niente pausa pranzo e la chiusura è prevista alle 20.30. L'ultimo negozio aperto, poi, è uno dei locali commerciali più estesi di via Radicofani. Nel deserto cittadino di metà agosto le uniche saracinesche alza-



te erano proprio quelle dei negozi cinesi. I commercianti di Fidene non vedono di buon occhio la nuova e spietata concorrenza. Sulla vecchia saracinesca di uno dei tre negozi cinesi, poi trasferitosi in un altro locale, campeggia la scritta "abbasso i cinesi". Il boom dei commercianti con gli occhi a mandorla non è circoscritto solo a Fidene: a Colle Salarino, in via Rapagnano, un negozio cinese ha da poco preso il posto di una profumeria. Recentemente altri negozi gestiti da cinesi sono spuntati a piazza Monte Gennaro e a via Renato Fucini.

Serena Berardi  
serena.berardi@vocequattro.it

## Auto abbandonate: un numero in crescente aumento E Cenerentola perse... l'auto

*Rubate o dimenticate dai loro proprietari anche nel parcheggio interno di Ikea a Porta di Roma*

**S**orprende verificare che nel parcheggio di Ikea, la nota e modernissima struttura sorta a Porta di Roma, si possa scoprire anche lì un'auto

proprietario dello stesso parking. Diversamente accade invece quando un'auto è abbandonata per strada e per giunta senza una polizza assicurativa valida. Qui la polizia municipale dovrebbe intervenire tempestivamente, rintracciare e multare eventualmente il proprietario e far rimuovere in ogni caso il mezzo. Cosa che però non sembra avvenire spesso nel IV Municipio. Infatti, oltre alla Volkswagen Polo parcheggiata in via Cocco Ortu, rovistata all'interno



anche da qualche ladrunco e già segnalata con fototonozia da La Voce, un'altra vettura giace derelitta adesso in via Monti Beni al Tufello. Si tratta di una Daewoo Matiz. La piccola utilitaria coreana, come affermano gli stessi residenti, sarebbe posteggiata lì da più di un anno.

Alberto Xerry de Caro

C'è convenienza  
nell'aria.

**Pam**

*superstore*



**Aprire il 7 ottobre**  
**un nuovo**  
**superstore Pam**

**Centro Commerciale Monterotondo**  
viale B. Buozzi incrocio tang. Nomentana

[www.e-pam.it](http://www.e-pam.it)

Comincia a delinarsi Roma capitale ma la confusione è ancora molta. Tanti non hanno le idee chiare

# Municipio, questo grande sconosciuto

**Ridiseño della mappa municipale e sondaggio sui cittadini. Le zone "bene" del Quarto lascerebbero andare via quelle periferiche facendole accorpate a comuni dell'hinterland. Le periferie, invece, dimostrano più solidarietà**

Quanto ne sanno i cittadini dell'amministrazione locale, delle ipotesi di cambiamento che Roma Capitale porterà con sé? Ecco i risultati di un sondaggio per capire come la pensa la popolazione e se è cosciente del problema. Suddiviso il territorio per aree omogenee, sono stati intervistati non meno di cinquanta individui a zona. Che ai più sia gradita l'idea di poter versare una quota di tasse al municipio per vedere gli incassi

reimpiegati sul posto, era facilmente immaginabile. Mai però si poteva ipotizzare l'emersione prepotente di un particolare degno di riflessione: gli abitanti delle zone più centrali, quelle "bene" del municipio, neanche si trovassero a Monti o all'Aventino, scarcherebbero senza troppi rimorsi i territori di confine, mentre dai quartieri più popolari si dimostra solidarietà. Sul tema anche il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli. Cosa c'è di vero nel

progetto di Roma capitale, sull'accorpamento di più municipi e il distacco di pezzi periferici? C'è ancora troppa confusione. Quando è così, è prudente tirarsi fuori. Sono troppe le persone, anche a livello centrale, che parlano. Secondo me sono pochi quelli che hanno la situazione in

mano e possono prevedere il futuro. È un lavoro serio quello che si sta facendo su Roma capitale. C'è una spinta forte da parte di questa amministrazione nel far sì che a fine mandato si ottengano risultati. Sugi aspetti più operativi credo che i tempi siano ancora prematuri. Come presidente del

**Municipio cosa può dire sulla reiterata ipotesi che Castel Giubileo, Cinquina e Settebagni potrebbero finire al Comune di Monterotondo?** Non se ne parla proprio. A costo di aggrapparmi con gli artigiani. *Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it*

## Bufalotta, piazza Monte Gennaro, Vigne Nuove e Tufello

Dei 50 intervistati sulla posizione del municipio rispetto al Comune, il 50% ritiene che il primo abbia una completa autonomia rispetto al secondo, il 20% la ritiene limitata e il 30% nulla. Francesco spiega: «L'ordinamento dei municipi è regolato dallo Statuto del Comune di Roma. Le sue competenze sono dettate da questo e su certi settori ha solo funzioni consultive. Il suo bilancio, salvo casi limitati, deriva interamente da quello del Comune». Sul secondo quesito, ovvero la riscossione e la gestione di alcune imposte da par-

te del municipio, il 95% è favorevole, immaginando in questo modo più rapidità ed efficienza. Dice Silvia: «Se non ci fosse sperpero da parte di chi gestisce il denaro, non sarebbe una cattiva idea. Si formerebbero una sorta di "paesini" e probabilmente ci sarebbe maggior attenzione ai problemi del municipio». Sulla probabilità dell'allargamento dei confini territoriali, il 100% degli intervistati si dichiara contrario, così come per il possibile accorpamento a Monterotondo di aree periferiche. *Nataschia Grbic*

## Colle Salario, Fidene e Nuovo Salario

Discreta chiarezza sulle competenze del Municipio ma dubbi sull'eventualità di cambiame il suo assetto territoriale, sono questi i due dati più significativi. A Colle Salario, Fidene e Nuovo Salario, la maggioranza dei 60 intervistati, circa il 55%, è consapevole che il Municipio agisce entro certe direttive e stanziamenti del Comune di Roma, il restante 45%, invece, attribuisce alle istituzioni municipali più potere di quanto ne abbia realmente. Sull'ipotesi che il Municipio possa riscuotere e impiegare direttamente alcune entrate c'è confusione. «Sarei favorevole a che il Municipio abbia più autonomia - spiega una signora - a patto

però che risolve i problemi più velocemente». Non mancano gli scettici, «Secondo me è solo un modo per chiedere più soldi - sottolinea un ragazzo - alla fine ci ritroveremmo a pagare il doppio delle tasse». Il 75% pensa che il territorio municipale sia già molto esteso: «È uno dei Municipi più grandi, come si fa a pensare di ingrandirlo ancora?», si chiede un signore. Il fatto che alcune zone del Quarto potrebbero essere date a Monterotondo non piace al 55%, ma trova generale indifferenza, «Non penso che riguardi il nostro quartiere - dichiara una ragazza - Alla fine che le diano pure». *Stefania Gasola*

## Settebagni e Castel Giubileo

Tanta la perplessità espressa dalle persone interpellate, sulle possibili novità di Roma Capitale. A Settebagni almeno il 10% degli intervistati non sa bene se i municipi hanno autonomia di azione o sono vincolati dal Comune, il 67% pensa che sì, i municipi godono di autonomia, mentre il 23% dice di no. L'83% vorrebbe in ogni caso che tutti i municipi possano riscuotere direttamente le tasse e decidere delle spese per il proprio territorio. Il 67% pensa che il IV Municipio sia già così esteso da non consentire ulteriori espansioni senza aumentare i disagi. Tasto dolente e controverso quello di cedere qualche zona dei propri confi-

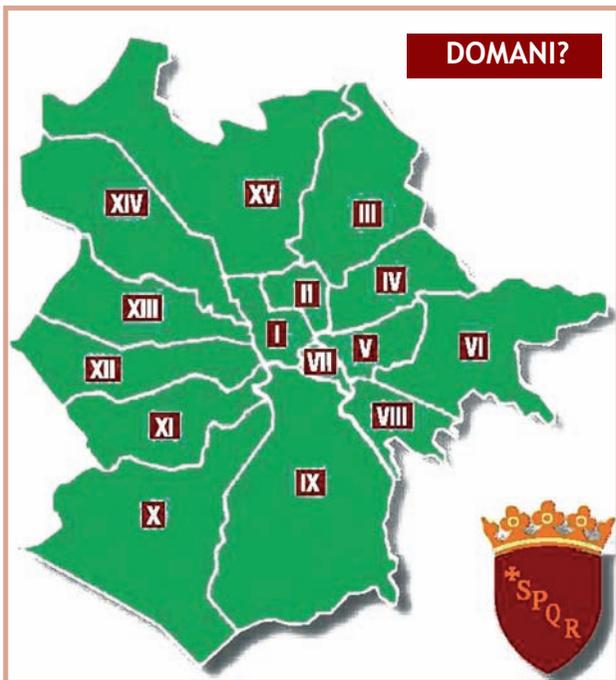
ni, come Settebagni al Comune di Monterotondo, con il 73% che pensa sia una proposta assurda, il 17% non saprebbe quali vantaggi potrebbe avere e solo un 10% si esprime a favore. A Castel Giubileo, su 40 persone fermate solo 25 hanno risposto a tutte le 4 domande del sondaggio e il risultato si attesta all'incirca sulle percentuali di Settebagni, con oltre l'80% che vuole più autonomia al municipio e non cedere Settebagni a Monterotondo. Più dubbiosi o favorevoli all'allargamento dei confini territoriali (56%) è solo il 20% risponde convinto che i municipi siano completamente autonomi. *Carmen Minutoli*



Nasce la Libera Associazione Consumatori, con sede nel IV Municipio, opera in sintonia con le altre realtà associative con l'intento di allargare il fronte delle realtà impegnate a difesa dei diritti delle persone. Possono rivolgersi all'Associazione tutti i cittadini per denunciare frodi e per ricevere GRATUITAMENTE, previa iscrizione, informazioni, consulenze legale/finanziaria/fiscale, per tutto ciò che attiene alle problematiche dei consumatori, utenti, contribuenti (es. controversie con banche, danni da vacanza rovinata; denuncia di vizi dei prodotti acquistati; contestazione bollette telefoniche, luce e gas, incidenti stradali, recesso da contratto per acquisti internet o in televendita, cartelle esattoriali etc.) L'Associazione che aderisce all'Associazione Consumatori Italia, si prefigge anche lo scopo di promuovere gruppi di acquisto collettivi, di stipulare accordi e convenzioni che consentano concreti risparmi per gli associati; "la critica congiuntura economica mai come in questo momento, infatti, dichiara il Presidente, Avv. Federica Mencioti, sta creando problemi e sofferenze tangibili alle famiglie italiane tanto che la quasi totalità dei redditi è impiegata per acquistare beni di prima necessità e per usufruire di servizi alla persona i cui costi non sempre corrispondono alla qualità dei prodotti e dei servizi erogati."

L.ASS.CO Via Conca D'Oro, 190 - 00141 Roma  
Tel 06.99709095 - Fax 06.45491185 - Cell 328.3139872  
e-mail associazioneliberaconsumatori@gmail.com

socio ordinario persone fisiche € 10,00  
over 65 € 5,00



## È scomparso l'ex consigliere Gerardo Morabito

È mancato all'affetto dei suoi cari il 20 settembre scorso, all'età di 62 anni per un'improvvisa emorragia cerebrale, l'ex consigliere municipale Gerardo Morabito. Personaggio molto conosciuto e amato nel quartiere, non solo per l'amichevole rapporto che aveva con i numerosi clienti della sua edicola, incontrati per trentotto anni ogni mattina su viale Tirreno 81 e dal 2008 al chiosco in via Monte Mas-



sico, ma anche per l'incarico di consigliere del IV Municipio, ruolo ricoperto per circa un decennio perché eletto per due mandati consecutivi nelle fila del Pds poi Ds. Molto attivo anche in ambito sindacale, Gerardo Morabito ha fatto parte per circa quindici anni del direttivo del Sindacato Nazionale Giornalari affiliato Cgil (Sinagi), svolgendo un prezioso compito di collegamento con i giornalisti del IV Municipio. Grande esperto di calcio (e appassionato tifoso della Lazio), Gerardo è stato per molti anni anche allenatore e dirigente del settore giovanile di alcune società di calcio cittadine, tra cui la Polisportiva Tirreno di via Gran

Paradiso. Una grande folla di amici, colleghi e conoscenti gli ha tributato l'ultimo saluto il 22 settembre presso la Parrocchia Santa Gemma Galgani in via Monte Meta. Alla moglie Adriana e alle due figlie le condoglianze di tutta la redazione de La Voce del Municipio.

## Attenzione, buca pericolosa

È molto pericolosa la buca su via Virgilio Talli, a Serpentara, poco prima dell'incrocio con via Pian di Sco, via Lina Cavalieri e via Titina de Filippo. Si trova quasi al centro della carreggiata, di fronte a una fermata d'autobus: rischiosa per i pedoni che spesso attraversano di corsa per prendere il bus in arrivo, nonché per le moto. Attorno, crepe sull'asfalto, indicano l'imminente apertura di nuove cavità.

Stefania Cucchi



## Prati Fiscali, Conca d'Oro, Monte Sacro (piazza Sempione)

Intervistando 30 persone a zona, è emerso che le incertezze maggiori nelle risposte riguardano le competenze dei municipi. L'80% dichiara di non essersi mai informato in proposito. La maggior parte ritiene che per agire, il Municipio debba attendere input dal Comune. Il 30% degli intervistati pensa che c'è a disposizione un budget da poter destinare senza consultare il Campidoglio. I più sono favorevoli alla possibilità che i Municipi riscuotano alcune imposte per impiegarle in autonomia, precisando che ciò è auspicabile a patto di una assoluta trasparenza. Tra gli uomini, il 20% ritiene che gli amministra-

tori locali non siano all'altezza e temono imbrogli. Quanto ai confini municipali, la totalità degli intervistati pensa che il IV Municipio sia fin troppo esteso e anzi si dichiarano favorevoli all'accorpamento al Comune di Monterotondo della parte della Salaria esterna al raccordo: «Per i residenti di quella sarebbe senza dubbio più comodo raggiungere gli uffici di Monterotondo e il IV Municipio avrebbe meno lavoro» commenta uno degli intervistati. Una voce fuori dal coro ricorda, però, che ciò significherebbe isolare da Roma persone che sono a pieno titolo suoi cittadini.

Raffaella Paolelli

## Sacco Pastore: anziani per nulla interessati alle sorti della periferia

Il sondaggio si è svolto presso il mercato di via Val d'Ossola, punto di aggregazione rilevante di Sacco Pastore. Frequentato per lo più da una popolazione anziana, comprensibilmente diffidente. Tra i pochi, una quindicina, che hanno risposto, circa la metà non è informata sull'autonomia d'azione dei municipi; tutti però si sono detti favorevoli alla riscossione diretta di alcune imposte, purché, hanno specificato chiaramente, ciò comporti più efficienza nell'amministrazione. Colpisce

l'assoluta ignoranza sull'estensione dei confini municipali che accomuna pressoché tutti gli intervistati, contrari a ulteriori allargamenti. Molti sono favorevoli all'aggregamento di parte del territorio al comune di Monterotondo, a patto che la cosa non li riguardi direttamente (emblematica la frase «però a noi non ce devono toccare»), dimostrando superficialità, egoismo verso le zone ultraperiferiche e scarso senso di appartenenza alla comunità.

Alessandro Pino

## Talenti, Montesacro e Cinquina

Qui i cittadini, nel 90% del campione, non crede che sia necessario concedere maggiori autonomie ai Municipi e non ha intenzione di pagare tasse agli amministratori locali. I 60 intervistati nel rispondere alla domanda se si è favorevoli a che i Municipi quantifichino e riscuotano direttamente alcune imposte, affermano che «già di tasse in Italia se ne pagano troppe. Figuriamoci se le dovessimo pagare anche ai minisindaci. I politici farebbero bene a perseguire coloro che non pagano le imposte e a risolvere con altri mezzi i problemi che ci sono invece di chiedere sempre soldi». Solo il 10% degli interpellati ritie-

ne che sia giusto pagare i contributi ai Municipi di appartenenza. Per il 20% degli intervistati il nostro municipio potrebbe espandersi ulteriormente senza che ciò influisca sull'efficienza dell'attuale amministrazione. L'80% dei restanti crede il contrario. All'ipotesi che alcuni pezzi del nostro territorio infine vengano accorpato in un futuro non lontano al comune di Monterotondo, le persone non hanno risposto in maniera omogenea. Mentre ogni cittadino interrogato sa con esattezza che a Roma chi decide non è certo la giunta municipale, ma quella che sta in Campidoglio.

Alberto Xerry de Caro

**Prossima apertura anno scolastico 2010/2011**

**Micronido familiare**  
via Nomentana 905 Roma  
**TARIFE PROMOZIONALI PER ISCRIZIONI ENTRO IL 30 Luglio 2010**

*A casa di Giulia*

Micronidi, nidi famiglia e servizi integrati per l'infanzia

**Struttura con spazio esterno e numero limitato di bambini!**

**Accoglienza mattutina con Musicoterapia, Bilinguismo con metodo hocus e lotus, psicomotricità, laboratori di botanica e cucina.**

Tel. 069004946 3331223543




GETTARE SEMPRE  
OGNI RIFIUTO  
NEL POSTO  
GIUSTO.

LA DIFFERENZA  
LA FAI COSÌ.



**Chi AMA Roma, impara davvero.**

[www.amaroma.it](http://www.amaroma.it)

 **ama**

ROMA



Consiglio municipale, nell'aula provvisoria dell'ex Gil, una rissa verbale in piena seduta pubblica

# IV Municipio, un giorno di ordinaria follia

*Una sceneggiata indecente  
quella accaduta dinanzi ai cittadini,  
lo scorso 20 settembre in viale Adriatico.  
Seduta subito sciolta dal presidente  
Borgheresi che abbandona l'aula  
nel caos generale*

Quella del 20 settembre doveva essere una seduta di routine, tra le tante che solitamente si svolgono in Consiglio municipale, invece si è trasformata in uno spettacolo simil-trash di bassa categoria. Verso le 17,10 appena dopo l'inizio della seduta il

cui ordine del giorno prevedeva anche una mozione sulla riqualificazione dell'area cani di via Val d'Ala, il presidente del Consiglio locale, Roberto Borgheresi, veniva attaccato verbalmente dal consigliere Limardi, ancora del gruppo misto, con un'aggressività in appa-

renza incomprensibile. I richiami al consigliere per mantenere un dialogo corretto e calmo, cadevano nel vuoto. Nel frattempo, la consigliera Michela Pace, (SeL) e Riccardo Corbucci, (Pd), chiedevano ripetutamente la "commissione lavori", nel tentativo, forse, d'interrompere il disgustoso siparietto. In aula, tra i presenti, salivano lo stupore e l'imbarazzo dovuti al crescendo dei toni, fino ad arrivare a grida e strilli degni del miglior mercato rionale. A quel punto Borgheresi impartiva l'ordine agli impiegati di sospendere le registrazioni. Un ultimo



tentativo di placare l'animo oramai rovente e incontrollato del Limardi e poi la conseguente espulsione tra le proteste dell'opposizione. Sembrava finita lì, ma all'improvvi-

so, Borgheresi, si alzava e un attimo prima di abbandonare l'aula, dichiarava sospeso il dibattimento per "tumulto", scatenando la reazione sdegnata del pubblico e degli altri con-

siglieri, nonché l'ira del vice Corbucci, che minacciosamente gli intimava di tornare a sedere al suo posto. La cronaca di quanto è successo dopo si può riassumere con una parola: caos. Discussioni e accuse reciproche tra maggioranza e opposizione, aggettivi coloriti e insinuazioni riguardanti anche presunti stati di "ebbrezza". Divertente, ma anche penoso, risentire alcune registrazioni, comprese diverse "valutazioni" di vari protagonisti e politici locali presenti.

Romano Amatiello  
romano.amatiello@vocequattro.it

Colpi di scena a raffica. Una fine di settembre che ha portato un cambio di pedine e un confronto legale

## Politica: denunce, abbandoni e new entry

*Forse è meglio se il Partito Democratico installa una porta girevole: per il consigliere Limardi che entra c'è l'ex capogruppo De Angelis che esce. Il Consiglio del 20 settembre porta a due querele*

Il 21 settembre Giorgio Limardi è approdato al Partito Democratico. Si trincerava dietro un "non intendendo rilasciare al momento nessuna intervista in merito", arrivando a dire che con La Voce non parla perché lo considera un giornale "bonelliano" (ma spesso in redazione sono arrivate proteste di matrice opposta, riscontro evidente che il giornale non è addomesticato, ndr). Quasi che Limardi, ex Ulivo, eletto nelle liste del Pdl nel 2008, fugace passaggio nell'Udc, voglia sfuggire alle domande che qual-

siasi giornalista "serio" gli farebbe: perché il passaggio al Pd; perché adesso; cosa si sente di dire a chi l'ha mandato in Consiglio nel 2008 v o t a n d o



Giorgio Limardi

Pdl. Della sua nuova avventura politica si sa soltanto che è entrato nell'orbita di Francesco Palumbo, consigliere provinciale ed ex vicepresidente del Consiglio con Cardente. In Municipio, nel Pd, troverà un compagno di corrente, il consigliere Paolo Emilio Marchionne, ex Ds, promotore della mozione Bersani sul territorio. Forse questa novità sbloccherà l'elezione del capogruppo Pd in stallo dai primi di agosto, quando si è dimesso, ufficialmente per inconciliabilità lavorativa, Fabio De Angelis, dirigente Asl. I consiglieri Pdl Clavenzani e Fiocchi hanno ironicamente affidato a una nota le felicitazioni al Pd per il nuovo acquisto e gli auguri di buon lavoro al "consigliere nomade". Qualche giorno

dopo, durante il consiglio del 29 settembre, De Angelis ha annunciato la sua fuoriuscita dal Pd, confermando le voci di corridoio. In casa Pdl, il presidente del consiglio Roberto Borgheresi, a seguito dei fatti del 20 settembre è divenuto destinatario di due querele, ad opera di Riccardo Corbucci (Pd), vice presidente del Consiglio e Michela Pace (SeL). La prima, per interruzione di pubblico servizio, perché, spiega lo stesso Corbucci «Borgheresi ha di fatto chiuso il consiglio senza averlo dichiarato ai nastri». La seconda, per diffamazione,

ad opera della sola Pace, che ha dichiarato «sono state dette da lui parole gravemente lesive della mia persona». Borgheresi si dice tranquillo. «Il Consiglio non è un pubblico servizio e ho agito seguendo il regolamento. Le registrazioni sono solo di supporto. Ci sono tre verbalizzanti e ventuno testimoni dell'accaduto. Non ho bisogno delle registrazioni» e sulla Pace, «ho detto delle cose da libero pensatore, a Consiglio chiuso, sui dipendenti statali e lei non lo è. Forse è abituata ad altri regimi».

Luciana Miocchi



Fabio De Angelis

**SELEZIONIAMO**  
Universitari e pensionati  
con auto capiente

per distribuire questo giornale  
ogni 14 giorni

**Tel. 392 912 44 74**

Ore 14,30 - 15,30

**TECHNOCAR SERVICE**

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

**OPEL**

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

**PROMOZIONE**

**OPEL Family Club**

Sconto del 20% sui RICAMBI  
+ 10% sulla MANODOPERA

**INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA**

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

**TECHNOCAR SERVICE**

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Necessari più controlli, magari un Guardaparco. Resta ancora da ultimare l'impianto di irrigazione

# Parco delle Valli, degrado e incuria

**Nonostante i recenti interventi del Municipio, ancora bivacchi e rifiuti dappertutto, "barbecue" all'aperto con pericolose accensioni di fiamme libere. Chiesto anche l'intervento della Forestale**

**C'**era una volta, un tizio di nome Athos Guidi. Scomparso circa otto anni fa, è stato il promotore della salvaguardia del Parco delle Valli, strappato all'incessante avanzata del cemento tramite una plebiscitaria raccolta firme da cui ottenne una va-

langa di consensi: così, su questo polmone verde nessuno si poteva permettere di posare anche un solo mattone. Oggi, la situazione è decisamente peggiorata. Panchine distrutte, segate dai nomadi per usarne il legno, come i gazebo; rifiuti sparsi fra i cespugli e i ra-

mi degli alberi, terreno pericolosamente secco, col rischio di incendi. Aree cani, lasciate solo alla volenterosa cura dei frequentatori (se dotati di solida e buona coscienza).

Poi, le foto che sono state scattate anche accanto alla ferrovia, dietro la recinzione del parco (peraltro, zona ispezionata anche dalla polizia municipale), danno un'idea inequivocabile dell'esistenza di un "mondo parallelo" di degrado e trascuratezza.

Nel periodo estivo poi, inspiegabilmente,



zione per lasciare in condizioni pietose un presidio così importante. Si era parlato di recinzione fissa, di impianto fotovoltaico per l'illuminazione e di tanto altro che, però, ad oggi non c'è ancora. "Colpa del bilancio", aveva chiosato qualcuno, riferendosi ai fondi comunali stanziati per i mini sindaci dei municipi e finalmente sbloccati dalla giunta Alemanno proprio all'inizio dell'estate: chissà se saranno previsti anche per la tutela dell'ambiente.

Romano Amatiello  
romano.amatiello@vocequattro.it



le condizioni del parco precipitano. La riduzione dei turni per ferie dell'ufficio giardini e degli addetti ai lavori del Municipio, tuttavia, non possono essere valida giustificazione

Stazione di Settebagni, le pareti erano state ridipinte da poco

## Muri nuovamente imbrattati



**N**on è una novità che il sottopassaggio pedonale della stazione ferroviaria di Settebagni, al pari di altre fermate della linea Fm1, sia oggetto da anni delle attenzioni di vandali armati di bombolette spray. Costoro non trovano di meglio da fare che imbrattarne i muri con scarabocchi che qualcuno si ostina a nobilitare chiamandoli "graffiti" e che nulla hanno a che fare con certe forme d'arte metropolitana praticate con gli stessi strumenti ma gradevoli a vedersi.

Per questo, quando un paio di mesi or sono il corridoio e le scale della stazione furono imbiancati, il pensiero comune a molti utenti fu che non sarebbero rimasti immacolati a lungo, stante la totale mancanza di un qualsivoglia servizio di vigilanza. Puntualmente, i muri sono stati di nuovo deturpati da scritte che costituiscono un blaterare insensato ma che paradossalmente si commentano da soli dicendola lunga sulle doti intellettuali del raffinato amanuense che le ha vergate. Probabilmente l'anonimo chiosatore si è limitato a ripetere a vanvera frasi di cui nemmeno comprende il significato, ammesso che ne abbiano uno, tale è la vuota superficialità dell'accozzaglia di slogan politici e calcistici. Il fatto che prodezze del genere siano causate da crassa ignoranza delle più elementari norme del vivere civile, oltre che della storia, non le rende più accettabili, perché oltre a configurare un reato previsto dal Codice Penale creano disagio e insicurezza nei cittadini: nella stessa assenza di controlli potrebbero verificarsi fatti ben più gravi.

Alessandro Pino

## Un'estate di disagi all'ufficio postale di Settebagni

Gli stop al servizio causati dalle prove di un nuovo sistema informatico

**S**econdo un vecchio adagio "si stava meglio quando si stava peggio". La frase si adatta perfettamente ai disservizi di quest'estate nell'ufficio postale di Settebagni. In passato ci si lamentava delle macchinose procedure con lunghe attese allo sportello mentre gli impiegati compilavano pesanti registri battendoli con i timbri alla maniera dei fabbri con le incudini. La diffusione dell'informatica avrebbe dovuto velocizzare le operazioni riducendo il tempo trascorso in coda. Quando si ha a che fare con i capricci dei computer però il condizionale è d'obbligo e si sono appunto ripetute svariate interruzioni del servizio, tra le quali clamorosa è stata quella del 29 luglio, giorno in cui l'ufficio è rima-



stato totalmente chiuso. Black out dei computer ripetutosi il 6 settembre. Quella prima mattina gli utenti hanno trovato, senza preavviso, un laconico messaggio su non meglio precisati "problemi tecnici", ma ad alcuni di loro è stato comunicato a voce dal per-

sonale che la causa era il nuovo sistema informatico che proprio in quell'ufficio viene sperimentato con i rischi del caso, facendo rimpiangere i tempi dei registri cartacei e dei timbri.

Fra il pubblico c'è stato chi si è seduto sconsolato sui gradini in attesa di un miracolo che non è avvenuto, altri, pressati da scadenze urgenti, si sono diretti imbestialiti verso uffici postali che pare utilizzino un differente programma senza problemi di sorta. Ma c'è stato anche chi invece, privo di un mezzo proprio, non ha potuto affrontare una trasferta fuori dalla borgata sotto il sole. Per quanto continueranno questi disastrosi test informatici? (A.P.)

Trasferimento all'insegna del risparmio e del riciclo

## Consiglio municipale, andrà a piazza Sempione

**I**suoi predecessori avevano tentato invano di aprire la sede di piazza Sempione. Cristiano Bonelli, dopo via Fracchia inaugura anche il nuovo Municipio facendo tesoro del lavoro svolto dalle altre giunte. Ancora regnano il disordine e i lavori in corso, c'è fretta di restituire la palazzina di via monte Rocchetta alla Asl. «I miei predecessori annunciavano l'apertura e poi non lo facevano mai - dice Bonelli - Lo abbiamo fatto noi, è un dato di fat-

to. Andiamo via da Monte Rocchetta, di proprietà della Asl che risparmierà l'affitto di via Niccodemi. Stiamo ottimizzando tempi e costi. Uno degli obiettivi che ci caratterizza è il contenimento della spesa pubblica. Le critiche rimangono aria fritta, noi facciamo i fatti». **Si è sempre detto che non c'erano i soldi. Come avete fatto?** Sforzi, sponsor privati, riciclo globale di tutto quello che avevamo nella vecchia sede. **Gli sponsor privati par-**

**tecipano senza un secondo fine?** Come no, con il fine di farsi una bella e positiva pubblicità. **I fondi per l'aula consiliare?** Già ci sono, i lavori inizieranno a breve. Dal milione di euro di preventivo, siamo scesi di tre quarti. Sarà meno sfarzoso, meno di rappresentanza. Abbiamo accantonato somme, ridotto le pretese e la sala verrà utilizzata anche dai cittadini quando non è occupata dall'Assemblea.

**Quanto costa la sede provvisoria del consiglio?** L'abbiamo allestita con qualche centinaio di euro, visto che è temporanea. **E la penuria di parcheggi?** Stiamo lavorando ad aumentare i posti nelle vie dietro il Municipio. Siamo sfavorevoli al progetto del pup nel cuore storico del municipio e al cantiere in una strada fondamentale per la viabilità. **Luciana Miocchi**

# SCALDATE I MUSCOLI.



STAGIONE 2010-2011

**NUOTO • DIVING • CALCIO • TENNIS**  
**CANOTTAGGIO • FITNESS**

• Baby • Bambini • Adulti • Agonismo • Master



06 885616 • [www.salariasportvillage.it](http://www.salariasportvillage.it)

Arrivano gli zingari? il Municipio smentisce con forza e annuncia una denuncia contro ignoti

# Picchettaggi a Colle Salario: Nomadi? No grazie

*In agitazione gli abitanti del quartiere al diffondersi della falsa notizia dell'apertura di un campo nomadi nella spianata che si stende di fronte a largo Monte San Giusto*

I residenti di Colle Salario sono in fermento. Di sera, a turno e fino a notte fonda, picchettano le strade adiacenti largo Monte San Giusto. Ad allarmare la popolazione la notizia diffusa via Internet di un previsto insediamento di nomadi

nella spianata di fronte alla piazza, accanto alle scuole "Carlo Levi" e "Serra Petrone": 300 qui e altri 300 nel vicino parco di Peter Pan. I lavori di bonifica dell'area - per garantire la sicurezza dei luoghi e prevenire il rischio di incendi - hanno convinto gli abitanti del quartiere che il terreno sia destinato al temuto campo nomadi, tanto più che è stato immediatamente recintato. La recinzione, ora è a terra, divelta da ignoti per la seconda volta. Il Municipio ha smentito con vari comunicati. Le voci, però, si rincorrono: c'è chi dice che nella scuola "Carlo Levi" siano appena arrivate le iscrizioni di almeno una trentina di bambini rom, chi assicura che sul



sito un privato costruirà un parcheggio o che l'Ama vuole l'area. A ciò si aggiungono i richiami all'accoglienza del parroco di San Giovanni della Croce. Insomma, tutto e il contrario di tutto. Il 29 settembre il presidente Bonelli con il consigliere D'Antimi sono andati a Colle Salario per tranquillizzare tutti. In serata, è arrivato dal Municipio un comunicato ufficiale che smentisce definitivamente

la notizia e annuncia la denuncia contro ignoti per procurato allarme. I residenti hanno comunque indetto una riunione per la stessa serata. «Vogliamo sentire dire dal Sindaco, vogliamo un pezzo di carta ufficiale con la sua firma che ci garantisca che qui non ci saranno campi nomadi» è il commento della signora Tosca Marchetti, del Centro Anziani.

Raffaella Paolessi

Roma Sotterranea, Ama e Comitato Serpentara hanno lavorato insieme, ma l'intervento rischia un tragicomico epilogo

## Ripulito l'Ipogeo alla Torricella. E adesso?

*Al Nuovo Salario, davvero impegnative le operazioni di ripulitura del sito archeologico. Però dopo due giorni la spazzatura ha iniziato nuovamente ad accumularsi*

Il 18 e 19 settembre scorsi, il Comitato di quartiere Serpentara, in collaborazione con il comune di Roma, IV Municipio, l'Ama, "Roma Sotterranea" e sotto la supervisione del ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici di Roma, ha svolto una pulizia straordinaria dell'Ipogeo di epoca romana, nel parco della Torricella, Nuovo Salario.



lacunoso decoro urbano che spesso manca nel nostro grande quartiere. Neanche il tempo di averlo sapientemente (e faticosamente) ripulito, che l'Ipogeo rischia di tornare nuovamente una discarica e terra di nessuno. A due giorni di distanza dalla ripulitura, sono riapparsi molti rifiuti e pure una tenda, probabilmente messa lì,

dai nomadi che popolano la zona. Da quanto dichiarato da Domenico D'Orazio, presidente del comitato di quartiere Serpentara, da accordi presi precedentemente alle date dell'evento con la società proprietaria "Altipiani dell'Aniene", al sito archeologico sarebbe dovuto essere apposto un piccolo cancello, teso a proteggerne l'ingresso, da parte della stessa società. Si aspetta una rapida installazione.

Romano Amatiello, romano.amatiello@vocequattro.it

Il sito fu scoperto nel parco della Torricella proprio da Roma Sotterranea, su indicazione della Soprintendenza per i beni archeologici, nel 2005. Una ben organizzata "task-force" composta da uomini e donne preparati e volenterosi, ha lavorato davvero alacremente e con notevole impegno, restituendo a una così importante zona archeologica, lustro e prestigio, dando un eccellente contributo, anche al tanto

Una recinzione ha isolato un'ampia area verde adiacente al Parco della Torricella: è mistero

## Giallo in via Pian di Sco

All'inizio di agosto al quartiere Serpentara, in via Pian di Sco, è accaduto un fatto che è possibile definire alquanto "misterioso". È stata recintata un'ampia area verde adiacente al Parco della Torricella, zona sottoposta a vincoli ambientali e archeologici, senza addurre spiegazione alcuna. Il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, ha mandato, su richiesta del Comitato di quartiere Serpentara, una missiva chiedendo delle spiegazioni sia all'Amministrazione comunale, sia ai vari dipartimenti competenti, ma non ha ancora ricevuto risposta. «Siamo decisamente arrabbiati - dice

Domenico D' Orazio, presidente del Comitato di quartiere Serpentara - La zona è molto appetibile per i vari palazzinari che hanno aspettato che la gente andasse via da Roma per recintare l'area di via Pian di Sco, ma non hanno fatto i conti con la gente della zona: non vogliamo assolutamente che siano costruite altre aree abitative come a Porta di Roma e lo abbiamo dimostrato con il referendum che abbiamo fatto a piazza Minucciano raccogliendo 1.278 firme in una settimana. Anche Bonelli ha raccolto un centinaio di firme. È chiaro che Alemanno, dopo anche il discorso che ha fatto al Ponte delle Valli sulle Olimpiadi e il Moto mondiale, deve rendere qualche favore a certi palazzinari».

Il Comitato ha promesso ricorso al Tar nel caso sia avviata la cementificazione. C'è da ricordare pure che sopra al parco della Torricella c'è un elettrodotto e che per costruire qualunque cosa, ci sono delle distanze minime da rispettare.

Nataschia Grbic, natascia.grbic@vocequattro.it



## Bufalotta: rischio di incidenti per evitare i sobbalzi causati da una sequenza di rattoppi

Il tratto di via della Bufalotta fra via della Colonia Agricola e la rotonda per il Raccordo, è stato interessato nei

mesi scorsi da rilievi archeologici in vista dell'interramento di un elettrodotto. Il fondo stradale però è stato poi



malamente riparato con una serie di rattoppi sul lato destro della carreggiata per chi proviene dal centro. Le sconessioni sono talmente numerose ed evidenti che molti conducenti per evitarle tendono a marciare al centro (vedere l'immagine) rischiando lo scontro con chi proviene dalla direzione opposta.

Alessandro Pino

## Nuove molestie a Casal de Pazzi

Mercoledì 15 settembre, alle 15, in Largo Russell, una ragazza è stata aggredita nell'androne di un palazzo. Autore dell'aggressione, un maniaco che le si è parato davanti masturbandosi. Per fortuna la ragazza è riuscita a scappare e ad avvertire gli inquilini dell'edificio che hanno immediatamente chiamato le forze dell'ordine. Questo non è stato il primo episodio del genere in zona. Sempre uguale la descrizione del molestatore: basso, tarchiato, con la

barba, occhiali da sole, camicia azzurra e cappellino dello stesso colore.



Quest'uomo è solito nascondersi nell'androne del palazzo e aspettare che qualche ragazza entri da sola nel portone per poi molestarla approfittando dell'effetto sorpresa. Sempre nello stesso condominio sono state aggredite altre tre ragazze addirittura nel piazzale sotto la sua abitazione: non di notte ma alle 18, mentre parcheggiava.

(N. G.)

# Quando il Comune non è uguale per tutti. Il caso di Settebagni e dei balzelli da pagare, o forse no

## Storie ordinarie di passi carrabili a raso

*Arrivano i vigili urbani che chiedono il pagamento annuale della concessione per il passo carrabile. I tecnici al Comune non danno pareri univoci, alcuni dicono che il balzello non è dovuto. Confusione e rabbia*

**M**ettete un quartiere tranquillo, ex borgata, dove la maggior parte delle persone la casa se la sono costruita con le proprie mani. Gente che, per questo, ha un senso particolare della proprietà privata. Che è più che sacra, quasi un piccolo feudo, magari di 80 metri quadri. Gente abituata a pagare. Le tasse, le multe, tutto ciò che viene dall'autorità costituita. Quando arrivano le divise bianche dei vigili di quartiere, si rallegrano perché sono le prime che transitano qui in maniera organica da decenni. Quasi un riconoscimento dello status raggiunto di quartiere regolare, anche se i problemi rimangono irregolari, comuni agli abitati sorti in maniera

spontanea. Tra questi, alcune strade sono così strette da non poter avere marciapiedi e buona parte dell'abitato ha ingressi a raso alla proprietà privata. Quelli sulla Salaria, costeggiati dai marciapiedi, il passo carrabile ce l'hanno tutti. Si è sempre saputo, i marciapiedi danno l'obbligo dell'imposta. Da qualche mese la pattuglia di quattro vigili urbani per turno, batte tutti i civici richiedendo il pagamento annuale della concessione per il passo carrabile. Partono le prime multe. Chi si fa poche domande corre a "regolarizzare" e viene premiato con sanzioni per i cinque anni precedenti. Chi non lo fa, si vede recapitare verbali per aver avuto accesso alla propria pro-

prietà con mezzi a motore. I residenti cominciano a navigare nel web, a chiedere spiegazioni, anche perché i tecnici contattati per le pratiche negli uffici comunali non danno pareri univoci: alcuni dicono che il balzello non è dovuto e che già la concessione edilizia o quella in sanatoria danno titolo valido come autorizzazione al passo. La confusione sale ed il senso di vessazione pure. Se sul sito web del IV Municipio non c'è accenno alla materia, su quello del XX si dice chiaro che i passi carrabili a raso non pagano la concessione annuale se non si richiede l'autorizzazione per il divieto di sosta. Anche le risposte degli agenti di Pu non sono univoche se non quando tornano a chiedere pagamenti e autorizzazioni che, per la Salaria, sarebbero anche non più valide se rilasciate prima che il Comune ne acquisisse la competenza. Le circoscrizioni saranno anche diciannove, ma il Comune è uno, l'interpretazione deve essere univoca. Le assemblee



dei cittadini raccolgono i malumori. Nell'ultima, sul sagrato della chiesa il 28 settembre, intervenne il consigliere Corrucci (Pd) e d'Antimi

(gruppo misto). Della maggioranza municipale nemmeno l'ombra. Il geometra Renato Cianfroni, tecnico e abitante di Settebagni, illustra circolari, leggi, articoli di codice. Si decide un'azione collettiva, un'interrogazione parlamentare per chiarire definitivamente se questo balzello è dovuto, se le concessioni a costruire o in sanatoria sono valide come autorizzazione per i passi antecedenti il 1992.

Nicola Scianamà

### Da oltre 6 mesi manca l'illuminazione a causa dei furti di cavi elettrici

## Bufalotta, via della Colonia Agricola al buio

**S**embra essere una terra dimenticata via della Colonia Agricola, al km 6 della Bufalotta. Oltre che discarica a cielo aperto, è al buio, insicura e pericolosa. Sono oltre sei mesi che i modernissimi lampioni lì installati non entrano in funzione per il furto dei cavi elettrici di alimentazione. Lungo la strada, piuttosto isolata e periferica, c'è l'isti-



tuto tecnico agrario De Cillis, alcuni vilini, abitazioni e il capolinea dell'unico autobus locale, il 338, al buio, circondato da degrado e rifiuti. Stessa situazione nel parco pubblico ciclabile, terzo chilometro della Bufalotta, non fruibile per l'azione dei vandali che hanno messo fuori servizio più di 50 lampioni.

Stefania Gasola

Il IV Municipio si impegna nella tutela delle aree naturali protette. Accordo con Roma Natura

## Lotta al degrado, buoni propositi

**P**resto il municipio avrà gli strumenti per tutelare le aree naturali. Il presidente Cristiano Bonelli ha siglato il 4 settembre un accordo con Roma Natura, l'Ente regionale per la gestione delle aree protette.

Riserva naturale della Marcigliana, Parco di Aguzzano e Riserva naturale della Valle dell'Aniene

(per i territori nel Quarto) costituiscono preziose cinture verdi che, se non protette, rischiano di finire nella spirale del degrado e della criminalità. La competenza a intervenire su queste zone tuttavia, non è del municipio, ma di Roma Natura, situazione giuridica che ha prodotto un continuo rimpallo di responsabilità. La sicurezza è il primo obiettivo a breve termine: oggi molti parchi sono diventati teatro di bivacchi o rifugio per tossicodipendenti. «Vogliamo restituire ai cittadini la possibilità di frequentare le zone verdi senza pericoli, così predisporremo un intervento congiunto per la sorveglianza con Polizia Municipale e Guardiaparco. Auspichiamo così di



individuare i responsabili del degrado e punirli con azioni repressive», dice Bonelli. Sul parco della Marcigliana, il presidente aggiunge che «nel giro di quattro o cinque mesi saranno installate delle telecamere». Altri tuttavia sono i problemi legati all'ambiente, come il controverso piano Acea di aumento delle captazioni alla sorgente del Pertuso, progetto che porterebbe ad un progressivo impoverimento del fiume Aniene e, quindi, metterebbe a rischio la stessa esistenza della riserva naturale. Sarà dunque vera gloria l'impegno della giunta con Roma Natura? Si aspettano i fatti.

Irenella Sardone

www.crabanimation.it - info@crabanimation.it



- SELEZIONE DEL PERSONALE
- ANIMAZIONE PER FESTE DI COMPLEANNO
- ANIMAZIONE PER MATRIMONI con musica e balli di gruppo + intrattenimento dei piccoli ospiti
- ANIMAZIONE PER CRESIME E COMUNIONI
- ANIMAZIONE PER ADDII CELIBATO/NUBILATO
- KARAOKE e ORGANIZZAZIONE SERATE DANZANTI con DJ

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

346 8066356 - 320 4433072

A via Val di Fassa il 27 agosto. Altro episodio il 28 settembre a via Isidoro del Lungo

# Tragedie mancate, due incendi in un mese

*Coppia di anziani salvata da due passanti, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.*

*Altro salvataggio a via Isidoro del Lungo: un uomo che abitava nel piano superiore a quello dell'incendio, era rimasto intrappolato per il calore e il fumo.*

*Salvato dai pompieri. Le cause? In entrambi i casi un corto circuito*

Un mattino qualunque, il gesto meccanico di accendere la tv, poi allontanarsi e scoprire, tornando

nel giro di pochi minuti, che il televisore ha generato un rogo. È accaduto il 27 agosto in via Val di Fassa 54, di fronte ai



giardinetti, quando intorno alle 8,40 da una finestra al secondo piano i passanti hanno visto divampare un incendio. Immediato l'allarme ai vigili del fuoco, arrivati tuttavia nell'arco di una mezz'ora, tempo pericolosamente sufficiente per il propagarsi del fuoco e del fumo in tutta la palazzina, oltre che per far scoppiare i vetri della finestra, infrantisi sul marciapiede. All'origine una presa difettosa della vecchia tv, che all'accensione ha mandato in corto circuito l'impianto obsoleto e incendiato il mobilio. Fortunatamente i due anziani coniugi dell'appartamento sono stati tratti in salvo subito, ancor prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, grazie all'intervento di due ragazzi, saliti al piano mentre il fumo avvolgeva la rampa delle scale. I pompieri, grazie l'auto-



scala, hanno poi tratto in salvo quattro persone bloccate sui due balconi del terzo piano.

Altra tragedia anche questa mancata, a via Isidoro del lungo, il 28 settembre alle ore 21. Un corto circuito a una lavatrice, poi subito il fumo e il fuoco. L'incendio ha devastato un appartamento al terzo piano di una palazzina vicina all'incrocio con via Iacopone da Todì.

Subito intervenuti i vigili del fuoco con tre mezzi, uno con scala telescopica per raggiungere le fine-

stre l'abitazione avvolta dalle fiamme. Già fuggita per strada l'unica persona, una donna, che era nell'appartamento. Al quarto e ultimo piano dell'edificio era rimasto intrappolato un uomo. «Volevo scappare, ma aprendo la porta, m'è entrato in casa un fumo nero denissimo e un calore insopportabile. Non potevo uscire, le scale ne erano invase», dirà il malcapitato non appena giunto a terra grazie ai vigili del fuoco.

Irenella Sardone  
irenella.sardone@vocequattro.it

## Settebagni: incendio al Parco Altobelli

Dopo il vero e proprio rogo occorso nel 2009, anche recentemente il "Parco Altobelli" è stato interessato da un incendio che si è sviluppato nella parte limitrofa il Campo da Calcio di Settebagni. Alla vista del fumo che si è propagato in tutta la zona circostante sono occorsi i Carabinieri della locale Stazione e i Vigili del Fuoco chiamati immediatamente i quali hanno domato l'incendio nel giro di circa mezz'ora. Non si conosce la causa di tale incendio, forse spontaneo. Un po' di preoccupazione da parte di alcuni passanti, ma soprattutto dispiacere nel vedere una zona di verde così bella ancora a rischio. In molti vorrebbero vedere questo grande Parco, in posizione così centrale per il quartiere, sempre rigoglioso e lussureggiante.

Carmen Minutoli



## Casale Nei, quando una strada si trasforma in un autodromo senza regole Via Mario Soldati, un vero pericolo

*Necessarie delle precauzioni per moderare la velocità di auto e moto salvaguardando l'incolumità dei tanti passanti che passano verso il centro commerciale*

Sono passati tre anni dall'apertura del centro commerciale "Porta di Roma", il neonato quartiere di Casale Nei si è sviluppato e con lui sono cresciuti anche i problemi che ne derivano, quasi tutti legati alla viabilità. Il pericolo oggi è rappresentato da una lunga via che si snoda tra palazzine moderne e tratti ancora in costruzione in direzione del polo commerciale: è via Mario Soldati. Fino a tre anni fa questa era una tranquilla strada con traffico locale generato dai residenti. Oggi si è trasformata in una "giungla senza rispetto delle regole". Molte le macchine che si lanciano a tutta velocità, di giorno e di notte, per quello che somiglia più



a un pericoloso autodromo costruito a pochi metri dalle abitazioni della gente. La signora Claudia sottolinea come abbia paura «ad attraversare la strada per raggiungere il centro commerciale, è sempre un pericolo! La sera ancora di più perché spesso fanno le gare con le moto sfreccian-

do a tutta velocità. Il punto più pericoloso è l'incrocio tra via Mario Soldati e via Carmelo Bene, io stessa ho visto dalla finestra ragazzi che si divertono a fare i testacoda con le macchine tirando il freno a mano». In molti si lamentano ma pochi hanno il coraggio di intervenire, nonostante siano numerose le proposte dei cittadini. Alcuni hanno anche scritto al Municipio proponendo

l'installazione di dossi artificiali che limitino la velocità e la presenza più massiccia di pattuglie della polizia, ma la situazione è rimasta invariata. Per intervenire si aspetta la prima vittima?

Valentino Salvatore De Pietro  
valentino.depietro@vocequattro.it

La cooperativa Spes contra spem ospiterà ragazzi volontari nelle sue strutture

## Servizio civile in IV municipio

*Scade il 4 ottobre la domanda per l'assegnazione di progetti di volontariato destinati a giovani tra i 18 e i 28 anni.*

*Mariangela, volontaria lo scorso anno nella comunità Casablu, racconta la sua esperienza*



Ancora pochi giorni per presentare la domanda per 15 posti di servizio civile nelle sedi della cooperativa Spes Contra Spem, onlus che gestisce quattro case famiglia nel IV Municipio, al Nuovo Salario. La cooperativa, con alle spalle un'esperienza quasi ventennale nel sociale, ha predisposto due progetti per ragazzi che vogliono essere ammessi al servizio civile, "L'Ordine del Giorno" e "Farewell". Il primo si svolgerà nelle strutture Casablu e Casasalvatore e i volontari potranno aiutare persone con disabilità nella vita quotidiana ma anche agire nell'organizzazione di attività ricreative extra; il secondo invece riguarderà le comunità L'Approdo e Semi di autonomia, dove vivono adolescenti in difficoltà, immigrati senza genitori o italiani con alle spalle contesti familiari particolarmente disagiati.

Mariangela, laureata in scienze dell'educazione, ha prestato il servizio civile lo scorso anno nella comunità Casablu e fa un bilancio molto positivo dell'esperienza: «È stato determinante come passaggio formativo tra studio e mondo del lavoro, un'opportunità preziosa per mettere in pratica la formazione acquisita sui libri e misurarsi con l'organizzazione della vita in comunità. Dal punto di vista emotivo poi, mi sento arricchita perché con i ragazzi si è creata una sintonia speciale». I volontari del servizio civile vengono sempre affiancati dal personale qualificato della comunità ma, aggiunge Mariangela, «costituiscono un valore aggiunto sul piano ricreativo-relazionale». L'impegno richiesto è di sei ore al giorno, per un rimborso mensile di 433,80€. Le domande vanno presentate al Dipartimento Risorse Umane del Comune di Roma entro le ore 14 del 4 ottobre 2010.

(I.S.)



## IL CORVO ALLEGRO

Ristorante, carne alla griglia o al sasso, pesce freschissimo, pizza cotta nel forno a legna, in un piccolo eden verde a pochi km dal centro di Roma!

**LOCALE CLIMATIZZATO - TERRAZZA ESTERNA**



**Si organizzano feste per bambini e adulti nel Disco Pub**

Via Italo Piccagli c/o Seven Hills  
00189 ROMA TEL 06-30362751  
aperto solo la sera, domenica anche a pranzo,  
mercoledì chiuso per riposo settimanale  
[www.ilcorvoallegro.it](http://www.ilcorvoallegro.it) • [info@ilcorvoallegro.it](mailto:info@ilcorvoallegro.it)



## WILD WEST STEAK HOUSE LA "BISTECCHERIA DI ROMA"



**Immersa nel parco di Veio, la bisteccheria in perfetto stile tex-mex!**



**CARNE**  
chianina  
fiorentina DOC,  
danese,  
nebraska,  
bisonte,  
prussiana,  
irlandese,  
tutte di I qualità



Via della Giustiniana, 906 - ROMA • Tel. 06.30.20.72.22  
Aperto tutti i giorni a CENA  
Sabato e Domenica Aperto anche a Pranzo. Chiuso il Lunedì  
[www.wildweststeakhouse.it](http://www.wildweststeakhouse.it) • [info@wildweststeakhouse.it](mailto:info@wildweststeakhouse.it)

Il SS Redentore racconta: Val Melaina, da quartiere popolare come in "Ladri di biciclette" a uno con propria identità

# Festa per i 60 anni con gli Scalabriniani

*Un excursus nella storia attraverso i ricordi della comunità parrocchiale. Alemanno inaugura la mostra fotografica. Presente monsignor Velasio De Paolis, Prefetto per gli Affari economici della Santa Sede*



**F**esta grande nella parrocchia del SS Redentore a Val Melaina per il sessantesimo anniversario della presenza degli Scalabriniani. Alla messa, presieduta da monsignor Velasio De Paolis, Prefetto per gli Affari economici della Santa Sede e concelebrata anche dal Superiore generale degli Scalabriniani, padre Sérgio Olivo Geremia, erano presenti il sindaco Gianni Alemanno, il presidente della Commis-

sione Mobilità del Comune, Antonello Aurigemma, e per il IV Municipio, il presidente Cristiano Bonelli, l'assessore Antonino Rizzo e il consigliere Valter Scognamiglio.

Alla fine della messa, il parroco, padre Gaetano Saracino, ha ripercorso la storia della parrocchia con alcuni momenti salienti come l'arrivo degli Scalabriniani nel 1950 e l'apertura della mensa negli anni 90. «È nata qui vent'anni fa la Festa dei popoli - ha ricordato - oggi anche festa della città e della diocesi di Roma». Ha sottolineato la funzione delle parrocchie in quanto raccordo del

tessuto sociale e la presenza degli amministratori: «Si è tomati fra la gen-

Porta di Roma, ma è soprattutto comunità, luogo con una propria identità in cui si possono esercitare opere di misericordia».

Prima dell'inaugurazione della mostra fotografica "Un saluto lungo 60 anni", il presidente Bonelli ha ricordato i grandi cambiamenti in arrivo per il quartiere con la nuova metropolitana

che il cantiere della metro rappresenta per il futuro. Sul significato della mostra ha detto: «Non si riesce a costruire un quartiere senza ricostruirne la storia», fotografando ciò che questa esposizione vuol essere: un excursus nel passato del SS Redentore con la crescita del quartiere, dalla costruzione dei primi edifici, alle

processioni, alla visita di Giovanni Paolo II, alla tragedia di via Ventotene. Tra i cimeli del passato anche la prima campana in dotazione, recuperata e restaurata e i diari di uno dei parroci. Emozionati molti visitatori che, in quelle foto, hanno ritrovato anche una parte del loro passato.

*Raffaella Paolessi*



te non solo per fare politica - ha commentato - ma per capire le necessità delle persone», perché «Val Melaina si lascia anche attraversare per arrivare a

na, mentre Aurigemma ha sottolineato la passione e l'impegno che hanno sempre caratterizzato Val Melaina. Al taglio del nastro il sindaco ha ricordato di nuovo la speranza



## Comune e Provveditorato non si parlano

*Quote mensa, le pratiche per l'Isee allungano le code a via Fracchia. Ora si può consegnare anche a scuola, ma solo se è comunale????*

**D**opo il dietrofront sulla consegna ritenuta obbligatoria del reddito-metro, ora facoltativa anche per gli uffici del IV Municipio, armonizzatisi con quanto esposto sul sito web del comune di Roma, i genitori che accompagnano i propri figli presso una scuola comunale hanno trovato anche la graditissima sorpresa che non è più necessario recarsi in via Fracchia per consegnare l'issee necessario alla rimodulazione delle quote della mensa. Sarà il personale autorizzato a ritirare il modello, in busta chiusa, e a trasmetterlo all'ufficio competente. Peccato che i cittadini utenti che hanno un figlio alla scuola dell'infanzia comunale ed un altro alla primaria, però

statale, viaggio e file non le possono evitare. Quel che è valido da una parte, non lo è dall'altra. Alla statale nessuno prende in consegna nulla. Raggiunto telefonicamente, l'assessore Francesco Filini ha spiegato che il Campidoglio non può obbligare dipendenti di un'altra amministrazione a fare un lavoro che non gli compete. Già. Magari ad averci pensato prima, Comune e Provveditorato avrebbero potuto trovare il modo di venire incontro alle famiglie, una volta di più vessate da nuovi adempimenti per i quali è necessario impiegare di media una intera mattinata di permessi.

*Luciana Miocchi  
luciana.miocchi@vocequattro.it*

## Settebagni, lavori eseguiti a forza di braccia e a torso nudo in barba alla normativa vigente

### Riasfaltato il sottopasso di via S. Antonio di Padova

**Q**uest'estate via Sant'Antonio di Padova a Settebagni è stata interessata da lavori di rifacimento del manto stradale. L'intervento ha riguardato an-

caldo li ha portati a contravvenire alla normativa che impone a chi lavora in un cantiere di avere un abbigliamento decoroso che copra almeno il torace. I lavori erano da tempo attesi per le pietose condizioni in cui si era ridotto il fondo stradale del vetusto sottopasso: i pedoni erano esposti al rischio di cadere ed essere investiti da qualche automezzo. Una novità molto apprezzata dunque, anche dalle passanti che soppesando ai regolamenti sul vestiario hanno goduto dello spettacolo di tanta muscolatura maschile in azione.



forza di olio di gomito, vecchio stile, con una squadra di nerboruti operai che a torso nudo sotto il solleone spargevano palate di asfalto nella galleria. Il tentativo di cercare un minimo di sollievo dal

Alessandro Pino

Assport, un'associazione per lo sport nel IV Municipio. Il punto di vista di Mauro Marchione

# Sport a scuola: curricolare o opzionale?

**I programmi lo prevedono, ma non ci sono i docenti specialisti. La carenza è compensata da associazioni esterne agli istituti. Da un mese iniziati i lavori nelle malandate palestre scolastiche**

del settore nell'organico assegnato ogni anno dal ministero. Chi deve insegnare ai ragazzi le tecniche del movimento? Inoltre (ma questa è un'altra storia) chi assicura la buona funzionalità delle palestre? Il dottor Mauro Marchione che nel Quarto è rappresentante delle associazioni operanti nel servizio sportivo pubblico ed è presidente dell'Assport IV (sodalità di associazioni sportive), ha qualcosa da dire in proposito. **Qual è l'attuale situazione e cosa si sta facendo per migliorare l'utilizzo degli ambienti, come le palestre che in buon parte oggi sono in degrado?**

Da circa un mese sono stati avviati lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria per la riqua-

lificazione delle palestre adibite a Centri sportivi, per un budget complessivo di oltre 200.000 euro. Questi lavori sono stati precedentemente programmati in collaborazione con l'U.O. Tecnico del Municipio. Altri interventi di riqualificazione sono stati realizzati d'estate direttamente dal dipartimento competente del Comune.

**Le associazioni che operano nelle scuole, spesso lamentano mancanza d'igiene e di attrezzi ginnici. Chi deve compensare queste carenze?**

L'associazione concessionaria, vedi Disciplina di Affidamento, deve provvedere autonomamente alla pulizia e guardiania durante lo svolgimento delle attività del Centro sportivo:

deve lasciare i locali utilizzati in ordine e puliti per consentire la regolare attività in orario curricolare. Naturalmente la Scuola deve, a sua volta, organizzare la pulizia degli stessi locali in maniera tale da riconsegnarli in ordine e puliti. Il materiale e le attrezzature utilizzate dall'associazione sono a suo carico.

**Oggi la maggioranza degli studenti frequenta costosi centri sportivi privati esterni alle scuole. Perché non si pensa di crearli nelle scuole in orario extra curricolare e con quote di ingresso ridotte?**

Tutte le palestre scolastiche comunali nel municipio sono attive come centri sportivi municipali e la partecipazione dei giovani è molto alta. Le quote di iscrizione e di partecipazione sono stabilite dal Comune e sono popolari: massimo 35 euro/anno e mediamente 25 al mese per corsi bi-settimanali. Per la promozione e lo sviluppo



dell'attività sportiva nella scuola d'infanzia e primaria, l'Assport IV propone, dal 1999, il progetto *Sport con la Scuola*, grazie a 5 euro mensili per bambino, per quattro lezioni/mese. Sono, inoltre, organizzati tornei e manifestazioni accessibili a tutti i partecipanti, gratuite, durante l'anno.

**Quali novità per lo sport a scuola nell'attuale anno scolastico? Sperimentalmente dallo scorso anno è operativa una Scuola di Cross al Pratone delle Valli, tutte le domeniche mattina, gratuitamente, con inse-**

gnanti qualificati ed esperti nella marcia e nella corsa, per facilitare l'attività sportiva all'aria aperta, per valorizzare il parco. Per le prossime iniziative, non avendo ancora definito un preciso calendario, posso anticipare solo che ci saranno eventi anche a carattere sociale, con un auspicato coinvolgimento del settore privato. Così come è allo studio un programma di sviluppo e di reperimento risorse indispensabili per qualunque intervento migliorativo sia delle strutture, sia dei programmi.

Alba Vastano

**G**li studenti devono fare sport a scuola. Le attività sportive sono definite come "scienze motorie", disciplina curricolare che rientra nei programmi didattici. Nella scuola primaria però quest'area d'insegnamento è spesso lasciata al caso, o meglio, ad associazioni esterne. Non è colpa delle docenti di classe il non possedere tale specifico titolo d'insegnamento: non esiste uno specialista



## A scuola di solidarietà

**M**artedì 28 sono iniziate all'Asstra19, Onlus in via Capraia 19, i corsi d'italiano per migranti. Le lezioni si tengono tre volte a settimana, martedì, mercoledì e venerdì dalle 19.30 alle 21. Il corso è gratuito, non vi sono limiti né di partecipanti. né di età e non sono richiesti documenti per

Casa dei diritti sociali: da lì, trovare dei ragazzi disposti a sostenere il nostro progetto, non è stato difficile - dice Gianluca, coordinatore del corso - Riteniamo fondamentale non solo insegnare la lingua, ma favorire l'integrazione e la conoscenza tra le diverse culture: per questo organizziamo spes-



potervi partecipare. I livelli sono tre: base, intermedio, e avanzato, senza però una divisione in base ai giorni, in modo tale da permettere a chi lavora di poter venire il giorno che gli è più congeniale. Saranno poi gli insegnanti stessi che suddivideranno la classe in gruppi e lavoreranno con gli studenti in base al loro livello. «L'idea di creare una scuola d'italiano è venuta a me e Roberto, un ragazzo della Protezione civile, dopo aver collaborato ad alcune lezioni per migranti alla

tastica e speriamo quest'anno di far crescere questo progetto ancora di più». Per partecipare come insegnante, si può mandare una mail all'indirizzo corsoditaliano19@yahoo.it.

Natacia Grbic  
natacia.grbic@vocequattro.it

### Hotel Ristorante

☆☆☆

# Torre Bennistra

Via N. Roma, 19 - 91014 Scopello  
Castellammare del Golfo (TP) - Sicilia  
Tel. 0924 541128 - Fax 0924 541233  
[www.hoteltorrebennistra.it](http://www.hoteltorrebennistra.it)  
[www.hoteltorrebennistra.com](http://www.hoteltorrebennistra.com)  
e-mail [info@hoteltorrebennistra.it](mailto:info@hoteltorrebennistra.it)

Boom di presenze per la riapertura della Galleria Nazionale d'Arte Antica

# Notte bianca a Palazzo Barberini

*Triplicato lo spazio espositivo dopo il restauro, oggi il museo vanta circa 300 opere che vanno dal XII al XVIII secolo. Protagonista della serata il celebre quadro di Raffaello raffigurante "La Fornarina"*

**L**a sera di domenica 19 settembre il cuore di Roma pulsava di vita, arte e storia: da Porta Pia a Palazzo Barberini si intrecciavano i festeggiamenti per i 140 anni di Roma Capitale e la notte del grande Raffaello, protagonista dell'apertura straordinaria della rinnovata Galleria d'Arte Antica. Oltre trentamila persone hanno sopportato ore di fila per celebrare il grande maestro del Rinascimento, ma

anche per partecipare all'inaugurazione, dopo un lungo e laborioso restauro, di un palazzo storico che è la perla del Barocco romano. L'attesa è stata addolcita con esibizioni dal vivo degli allievi dell'Accademia di Danza, diretti da Michele Gasbarro. Esposta da sola, come una vera star nel salone affrescato da Pietro da Cortona, la Fornarina, il celeberrimo dipinto di Raffaello raffigurante

Margherita Luti, la figlia di un fornaio di Trastevere che probabilmente il pittore sposò in segreto. Recuperato il pian terreno, dove sono state inaugurate ben nove sale, a cui si sommano altre cinque restaurate al piano nobile (oltre alle prime dieci, aperte nel 2006), e finalmente rimosso l'ascensore dalla scala a pozzo quadrato del Bernini, percorribile dai visitatori. Nel complesso, lo spazio espositivo è stato



un'ampiezza di 1200 mq, e la prospettiva di ricavare ulteriori ambienti museali, la nuova struttura di Palazzo Barberini diventerà sicuramente una punta di diamante dell'offerta museale romana per la

triplicato, come anche il patrimonio in mostra: a fronte delle 115 iniziali, oggi la Galleria d'Arte Antica vanta circa 300 opere che vanno dal XII al XVIII secolo. Con

compresenza tra modernità dei servizi, prestigio architettonico e rilevanza della collezione.

*Irenella Sardone  
irenella.sardone@vocequattro.it*

Un'iniziativa qualificante per il nostro territorio e la città

## I colori dell'autunno per "Via Margutta" in Via Ugo Oietti

*Nonostante il tempo piovoso il pubblico ha gradito l'evento voluto anche dalle associazioni commerciali di zona e dai loro presidenti De Toma e Venanzi. Prossimo appuntamento in largo Valtournanche*

**I**"Cento Pittori di Via Margutta" hanno contribuito a vivacizzare le ultime giornate di settembre del nostro municipio. Il gruppo, presieduto da Alberto Vespaziani, ha iniziato la sua attività nel 1952 e si è attestato come associazione nella storica strada simbolo dell'arte romana nel 1970. Alla presenza dell'assessore Umberto Croppi e del presidente del municipio Cristiano Bonelli è avvenuta l'inaugurazione di questa interessante iniziativa che dal 24 al 26 settembre ha dato colore

ad una delle arterie più commerciali della nostra zona. Gli amministratori, si sono soffermati sulle opere di alcuni pittori apprezzando le caratteristiche dello stile e la qualità della manifestazione. Nonostante il tempo piovoso il pubblico ha gradito l'evento voluto anche dalle associazioni commerciali di zona e dai loro presidenti De Toma e Venanzi. L'assessore Croppi, particolarmente attento alla realtà delle periferie, ha anticipato delle interessanti iniziative artistiche che si svolgeranno a Corviale. Gli artisti dell'associazione sono più di cento e hanno come missione la diffusione della pittura; pur non avendo una sede stabile il grup-



po organizza varie iniziative anche di carattere benefico che ne qualifica gli intenti. Il prossimo appuntamento in largo Valtournanche. Questa iniziativa, in una zona cittadina che non ha molta offerta culturale, intende avvicinare il pubblico all'arte: chiacchierare con un artista, chiedergli notizie sulle sue opere, decidere un acquisto di un quadro originale non è forse meglio che avere tutti in casa la stessa riproduzione acquistata nei megastore?

*Alessandra Cesselon*



## I sogni di una poetessa dal Quarto portano al Sole

*Alessia Cailotto vive a Cinquina e ha da poco pubblicato una raccolta di suoi componimenti*



**N**ell'immaginario collettivo si associa la figura della "poetessa" allo stereotipo delle pose solenni di personaggi solitari e stravaganti consumati dall'inedia. Luogo comune spazzato via dalla conoscenza di Alessia Cailotto, giovane e radiosa signora che vive a Cinquina, lavora in un'agenzia immobiliare e ha recentemente pubblicato per l'editore Albatros una raccolta di poesie scritte da lei nel corso degli anni, intitolata "Dal Sole alla Luna passando per la Terra", distribuita da Mursia.

«Ho cominciato da adolescente perché ero molto timida - ricorda l'autrice - scrivendo ciò che non riuscivo a esprimere e questa abitudine mi è rimasta. Scrivo dovunque, anche in macchina».

«La maggior parte dei miei componimenti - prosegue Alessia - li ho buttati perché erano uno sfogo. Un'amica mi ha convinto a pubblicare le poesie che ho ritrovato: riordinandole mi sono resa conto che erano di tre tipi, da cui il titolo del libro». La sezione dedicata al Sole «comprende poesie nate da riflessioni sui sogni che ho fatto, essenzialmente delle metafore su temi esistenziali. Mi ritengo infatti una persona abbastanza positiva, solare appunto, ma con un velo di malinconia». La seconda parte, "la Luna", raccoglie poesie «dedicate a persone che hanno fatto parte di me e a come vedo l'amore; io sono innamorata dell'amore, ma è una cosa orribile perché ci si riempie la testa di ideali che poi non hanno riscontro». L'ultima parte è dedicata alla Terra, «all'aspetto materiale delle cose che mi piace osservare». Per il futuro Alessia vorrebbe scrivere altre poesie e un libro di racconti, anche se «non è che mi aspetti molto. Mi basta sapere che le persone a cui voglio bene si sia fatto un'idea di me attraverso ciò che ho scritto, rendendolo proprio».

*Alessandro Pino*

Settembre artistico a piazza Sempione

## Una giovane artista a "Una strada per l'arte"

*Una nuova iniziativa della storica associazione di via Titano*

**L'**associazione "Una strada per l'arte" riapre i battenti dal 24 settembre con una nuova mostra dell'artista Anna Ma, presentata dal critico Alfredo Barbagallo. L'esposizione è stata inaugurata dal presidente della commissione cultura del municipio Giuseppe Sorrenti e dall'assessore alle politiche sociali Alfredo D'Antimi. L'associazione ONLUS "Una strada per l'arte", è presieduta dal dott. Sarpi. Il gruppo è attivo dal 1975 e promuove dal 1997 mostre e iniziative in sede. All'interno dell'associazione vengono svolte attività di scuola d'arte e pittura oltre all'organizzazione di mostre ed eventi artistici e musicali. Presenti all'inaugurazione alcuni artisti tra quelli che da anni rendono attiva la struttura: i maestri Sbraglia, Ciotti e Delli Carpinì che oltre ad essere valenti artisti e insegnanti, hanno il dono di saper accogliere



collegi e pubblico con cordialità e simpatia. Visitare "Una strada per l'arte" è fare un tuffo nelle vecchie scuole d'arte e atelier della capitale di cui speriamo non si perda mai lo stampo. La giovane Anna Ma ha presentato con successo al pubblico una serie di interessanti opere basate sulla commistione tra pittura, specchi, sassi, oltre a delle sculture e un'installazione all'aperto. Il carattere di citazione di luoghi e personaggi è evidente nelle piccole tele elaborate con elementi giustapposti che toccano la realtà più intima dell'anima, mentre l'installazione con una balla di paglia e una enigmatica figura accosciata, allude alle problematiche attuali dell'ecologia. I personaggi, composti su un fondo geometrico identificano un universo ricco di contraddizioni.

*Alessandra Cesselon*

"Christopher Nolan", "Rock the Night" e "La Notte senza Sonno"  
**Il week-end senza sonno:  
cinema aperto 24 ore su 24**

L'affluenza è diminuita soprattutto per gli spettacoli dopo le tre. Qualcuno sostiene che l'evento non è stato sufficientemente pubblicizzato e che avrebbero dovuto trasmettere film cult più popolari



Tutti i film della settimana sono stati proiettati per l'intera notte ad un prezzo ridotto, dalle 23 fino alle 16 del giorno successivo. I film del regista Christopher Nolan, in attesa della sua ultima opera "Inception" sono invece stati proiettati gratuitamente. Le serate sono state curate dai "Cinepatici" di Coming Soon che hanno voluto riproporre nella sale al-

cuni film che è "meglio conoscere prima di vedere l'ultimo film di Nolan", ossia "Memento", "Insomnia" e "The Prestige. Tra i film della sezione "Rock the Night", "Hairspray", "Mamma Mia!" e "Across the Universe", che hanno accentrato gli appassionati del genere. Sabato 18, per "La notte senza sonno", sono stati proiettati "Lost in Trans-

lation", "L'Uomo senza Sonno" e "Fight Club" oltre a "Hair", "The Rocky Horror Picture Show" e "Moulin Rouge" per la sezione musical. Oltre alle proiezioni sono stati organizzati piccoli spettacoli e dibattiti tra cui l'incontro tra il critico musicale Ernesto Assante e il gruppo indie rock italiano del momento Hana B. Purtroppo l'affluenza è diminuita soprattutto per gli spettacoli dopo le tre. Forse se l'evento fosse stato maggiormente pubblicizzato e con una programmazione più attenta l'affluenza sarebbe stata indubbiamente maggiore.

Silvia Colaneri  
silvia.colaneri@vocequattro.it

punti di  
**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

- EDICOLE**  
Andreucci  
Antonelli  
Ballarini  
Borracci  
Capretti  
Cartocci  
Celletti  
Claudio e Roberta  
Cocchetti  
Coppola  
Croce  
Dario e Cristina  
Deltinger  
Fili Di Maggio  
Fili Tolari  
Far Edicola  
Fazi  
Flaminio  
Focareta  
Gerardo  
Gio.Emi  
Lighi  
Longhi  
Malfatti  
Mangini  
Marras  
Renzi  
Ricci  
Ricci  
Ris-ma  
Valentini  
Venzi  
Zambelli
- SUPERMERCATI - MERCATI**  
ATENE0  
BILLA  
CONAD Margherita  
CONAD SIR  
CONAD  
CONAD  
CONAD  
COOP  
CRAI Simpatia  
EUROSPAR  
EUROSPAR  
CARREFOUR  
CARREFOUR  
CARREFOUR  
IL CASTORO  
IPERCAHNI  
IPERTRISCUOND  
MAS  
MAXI SIDS  
MAXI SIDS  
MERCATO  
MERCATO  
MERCATO  
MERCATO  
META  
META  
META  
PAM  
PAM  
PAM  
PAM  
PAM  
PEWEX  
Punto SGA  
SACOPH  
TODIS  
TODIS  
TODIS
- ISTITUTI BANCARI**  
Banca San Paolo  
B.Cred. Coop Roma ag.4  
B.Cred. Coop Roma ag.121  
B.Cred. Coop Roma ag.165  
Banca Sella
- BAR**  
Abate  
Aldino  
Antonini  
Ateneo  
Barbabù  
Bumba  
Caffè Club 23  
Caffè Tirreno  
Caravaggio  
Cassandra  
Conca d'Oro  
Coppi  
Costi  
Coviello  
Coyote Ugly  
D.D.  
Danila  
Danville  
dei Pini  
dello Sport  
Dignem  
Edy  
Fedi  
Filiacchione  
Garden  
Gipsy  
Gran Cinquina  
Gran Caffè Cirulli  
I Lecci  
Imotta  
Ibba  
Il Baretto  
Il Chicco  
Il Glicine  
Izzi  
La Bufalotta  
La Mucchetta  
La Palma  
La Perla  
LC  
Linda  
Lion  
Lo Zafferano  
Lucky  
Lucky  
Mary  
Monte Genaro  
Nizza Café  
Nurzia  
Rocco  
Rosati  
Safari  
Sapori e delizie  
Scuti  
Shaker  
Silvestrini  
Tabacchi  
Tavola calda  
Toto Snack  
Valley's  
Zanibar  
Zio Carmelo  
Zio d'America
- ALTRA**  
Biblioteca Flaiano  
Clinica Villa Tiberia  
Clinica Villa Valeria  
CS Salaria Sport Village  
CS Massimo Sport Center  
Distributore Erg  
Fonte Acqua Sacra  
Fonte del Risparmio  
Hotel La Giocca  
L'Appetitoso  
Municipio
- Poste**  
Poste  
Poste  
Poste  
Poste  
Sportello del Cittadino  
Sportello del Cittadino  
Tabacchi Amori  
Tabacchi Catena  
Tabacchi D'Andrea  
Tabacchi Fumo e Fortuna  
Tabacchi Residenza 2000  
Tabacchi Sebastiani  
Tabacchi Val Padana  
Tabacchi Vannozzi
- Via Tor San Giovanni  
Largo Valturcane  
Via Titina De Filippo  
Pza Capri  
Viale Jono 225 (Astra)  
Via della Bufalotta, 236  
Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)  
Via Capuana (105)  
Via Gemina (Vigne Nuove)  
Via Lina Cavalieri  
Pza Minuciano  
Via F. Sacchetti (75)  
Via Cesco Baseggio 50  
Pza Civitella Paganico  
Pza Fradeddeto  
Pza Monte Baldo 10  
L.go Angiolillo (Via Monte Cerviatto - Standa)  
Via Bertelli 8  
Pza L. Porro Lambertenghi  
Via Conti  
Pza Dante Galliani  
Via Val d'Osola, 94  
Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)  
Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)  
Via Niccodemi / Guerrini  
P.le Jonio  
Via Rasagano  
Pza Filattiera 82  
Via Valle Scriveria  
Via Saccofani 226  
Via Cimone 116  
Via Val di Non, 46  
Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
- Pza Ateneo Salesiano 19  
Via Ojetti  
Via Monte Cerviatto135  
Via Val di Non 45  
Pza Ojetti - Zio d'America  
Pza Vimeratti 55  
Via Antamaro 58  
Via Jacopone di Todì  
Via Russolillo  
Via Enriaco  
Via Corrado Mantoni 30  
Via Bettini  
Via San Leo  
Via Monte Cerviatto  
Via Prati Ficcato 75  
Via Ojetti  
Via Val Pellice  
Via Vigne Nuove 232  
Via Salaria 1380  
Via Vigne Nuove 291  
Via A Sainati  
Via Camerata Picena 393  
Via Conca d'Oro  
Via F. Sacchetti  
Via Tullio  
Via G. Deledda  
Via Lina Cavalieri 81  
Via Ojetti  
Via Valsavaranche 29  
Pza Vinci 46  
Via Bufalotta 199  
Via Villa di Faonte 19  
Viale Jonio 390  
Via U. Barbaro 24  
Pza Bortolo Belotti 67  
Via Val Chisone  
Via Conca d'Oro 291  
Via Emilio Taza  
Via Suvereto 54
- Via F. Sacchetti 121  
Via M. Te Genarino 51  
Via N. Serteno 4  
Viale Jonio 334
- P.le Jonio 25  
Via Salaria 1486 - Settebagni  
Via Conca d'Oro, 277  
Pza Ateneo Salesiano, 4  
Pza Monte Genarino 4b  
Via Don G. Russolillo 71  
V.le Gottardo 37  
V.le Tirreno, 117  
Via Isidoro del Lungo, 47  
Via D. Cavalla 35  
Via Conca d'oro 234  
Pza F. De Lucia  
Via Val d'Osola 30  
Via G. Civrini 40  
Via Cesco Baseggio 98  
Via G. Deledda 83  
Via Oranziana, 42  
Pza Corazzani, 5  
Pza Minuciano 14  
Via Capria 41  
Via Val di Lanzo 49  
V. Sacchetti, 122  
Via delle Isole Curzolane, 84  
Via Campi Flegrei 19  
Via Salaria 1392 c - Settebagni  
Via Montaleone 64  
Via Tor San Giovanni 35 - Agio  
Via Monte Ciberbo, 43  
Via Tor San Giovanni, 175  
Via Arturo Graf 38  
Via J. Sannazarro 20  
Via Annibale M. di Francia, 74  
Via F. Scacchetti, 122  
Via Salaria 1486 - Settebagni  
Via Val Pelliccia, 3  
Via della Bufalotta 254  
Via U. Sannazarro 63  
Via Bufalotta 753  
Pza dei Vocazionisti 21  
Via Conca d'Oro, 122  
Via Seggiano 43  
Via Val Maggia, 49  
Via Val di Non 114  
Via Nomentana 877  
Via Val di Non, 60  
V.le Camarò, 25  
Pza Monte Genarino 30  
Via Antamaro 52  
Via Annibale M. di Francia, 117  
Via Pantelleria  
P.le Adriatico  
Via Valsassina  
Ferruccio Amendola 94  
Via R. Fucini, 77  
Via F. Amendola 86  
Via Salaria 1446 - Settebagni  
Via C. Comparesi 49  
Via Antamaro 88  
Pza Benti Bulgarelli  
Via Valle Vermiglio 16  
Via F. d'Ovidio 99  
Via Monte Ciberbo 19  
Via U. Ojetti
- Via Monte Ruggero  
Via E. Praga 26  
Via C. Baccaro  
Via Salaria Km. 14,500  
Via Casal Boccone  
Via di Casal Boccone  
Via Passo Del Furlo  
Via M.te S. Savino  
Via Salaria 1223  
Pza Vocazionisti  
Via Fracchia  
Pza Sempione  
Via Andò  
Via F. De Roberto  
Via Pantelleria  
Via Sinalunga  
Via Tor S. Giovanni  
Via Val Pellice  
Via Isole Curzolane 2  
Via Zucconi  
Via Val d'Osola 111  
Via Val di Sangro 56  
Viale Jonio 239  
Via Radicihani 108  
Via L. Capuana 60  
Via Saccofani 162  
Via Val Padana 91  
Via Camerata Picena 363

Ripartite le attività della biblioteca Flaiano all'insegna della cultura

**I 140 anni di Roma capitale  
si ricordano in biblioteca**

Tra i film proiettati: "Correva l'anno di grazia 1870" di Alfredo Giannetti con Anna Magnani e Marcello Mastroianni e "Arrivano i bersaglieri" di Luigi Magni con Pippo Franco e Ugo Tognazzi

Sono ripartite le attività della biblioteca Flaiano all'insegna della cultura e del confronto. In occasione del 140° anniversario della dichiarazione di Roma capitale sono stati organizzati in città molti eventi a tema, come quelli della biblioteca municipale di via Monte Ruggero che ha proiettato film a tema nei giorni 17, 20, 21 e 24 settembre. Due i film in programma: "Correva l'anno di grazia 1870" di Alfredo Giannetti con Anna Magnani e Marcello Mastroianni e "Arrivano i bersaglieri" di Luigi Magni

con Pippo Franco e Ugo Tognazzi. Inoltre sono stati organizzati dei pomeriggi aperti al confronto e alle letture di testi a tema e pagine tratte dal libro di Predrag Matvejevic "Breviario mediterraneo". Un vero e proprio "salotto culturale" è stato condotto dalla giornalista Maria Teresa Lattanzi nella giornata del 20 settembre, rievocando gli eventi, le storie, le sensazioni che portarono oltre un secolo fa alla presa di Roma. Numerosi i contributi dati anche grazie alla presenza di professori di storia di alcune scuole del IV

Municipio e degli ospiti presenti, non numerosi ma sicuramente molto interessati e partecipi. Sono stati proiettati filmati e musiche dell'epoca, visionate stampe e foto dei protagonisti dell'epoca. Tre attori hanno dato voce a Edmondo De Amicis (aggregato alla colonna di Cadoma come giornalista), Antonio Maria Bonetti (zuavo pontificio), Giuseppe Guerzoni (parlamentare ed ex garibaldino aggregato da irregolare alla colonna Bixio).

Silvia Colaneri  
silvia.colaneri@vocequattro.it

**SELEZIONIAMO**

**Universitari e pensionati  
con auto capiente**

per distribuire questo giornale  
ogni 14 giorni

**Tel. 392 912 44 74**

Ore 14,30 – 15,30

Con il patrocinio



Presidenza del Consiglio  
Municipio IV



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

#### INTERVERRANNO:

**Giovanni Quarzo:** Presidente Commissione Lavori Pubblici Comune di Roma.

**Alfredo D'Antimi:** Consigliere del IV Municipio.

**Gioacchino Oliva:** Comandante della Stazione dei Carabinieri Fidene  
Colle Salario.

**Vincenzo Saraceni:** Presidente Associazione Medici Cattolici Italiani (A.M.C.I.).

#### MODERATRICE:

**Dr.ssa Mila Onder:** Giornalista A.N.S.A.

#### RELATORI:

**Dr.ssa Paola Fiori:** Direttore Sanitario della Frontis - Società di Medicina Estetica. Medico estetico, Chirurgo, Omeopata, Omotossicologa. Docente di medicina estetica integrata, omeopatia, omotossicologia del Nobile Collegio Omeopatico.

**Dr. Arturo Blasi:** medico chirurgo, specialista in chirurgia generale, chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva.

**Dr.ssa Heide De Togni:** Chimico e Tecnologo Farmaceutico. Master in Fitoterapia Università di Siena nel 2002. Docente presso il Corso post lauream in Integrazione tra saperi convenzionali e non convenzionali in medicina Università Alma Mater Bologna - La Sapienza Roma.

**Dr. Giuseppe Di Fede:** Direttore Sanitario IMGeP S.r.L.

**Dr. Giuseppe Parisi:** Fisioterapista, osteopata, posturologo presso lo studio Frontis.

**Dr.ssa Roberta Taurisano:** Dietista presso lo studio Frontis.

**Dr. Daniele Vietti:** Driatec S.r.L.

#### SONO PREVISTI:

- SPAZIO ESPOSITIVO dedicato ai prodotti biologici, cosmetici, fitoterapici, integratori.
- DIMOSTRAZIONE TECNICA della squadra di calcio dilettanti di 2ª categoria ASD Colle Salario.
- OMAGGI per tutti i partecipanti.

ROMA  
UNIVERSITÀ SALESIANA  
AULA PAOLO VI  
P. ZZA DELL'ATENEO SALESIANO, 1

**16** SABATO  
OTTOBRE 2010  
ORE 8.30

*Frontis*  
MEDICINA, ESTETICA, INTEGRATA

**IL RITMO DEL  
BENESSERE**  
II° FESTA DELL'UOMO

L'evento mira a fornire le indicazioni pratiche su quanto si può fare per mantenere la propria salute e il proprio aspetto in maniera piacevole e sicura. Gli uomini stanno infatti diventando sempre più consapevoli del valore della medicina estetica integrata come strumento di miglioramento del proprio aspetto e della propria salute.

Un'immagine giovanile ed in forma, associata ad un benessere interiore sono vincenti nella vita privata, sociale e lavorativa. Il convegno sarà quindi utile a tutti coloro che desiderano conoscere le soluzioni più adeguate per conservare la propria efficienza fisica e mentale.

**ISCRIZIONE GRATUITA**

**POSTI LIMITATI** - SI PREGA DI CONTATTARE LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA FRONTIS

Via dei Prati Fiscali, 215 // 00141 Roma // Tel.-Fax 06.88.64.00.02 // [segreteria@frontis.it](mailto:segreteria@frontis.it) // [www.frontis.it](http://www.frontis.it)